

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE "OLGA FIORINI"

Liceo Paritario D.M. 885 del 27/10/2010
BUSTO ARSIZIO (VARESE)

ESTRATTO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ai sensi dell'art. 10 – O.M. n. 67 del 31/03/2025

classe **5^a** sez. **A**

Il presente documento è stato approvato
dal Consiglio di classe del 12/05/2025

| IL CONSIGLIO DI CLASSE | |
|-------------------------------|-------------------------------|
| DOCENTE | DISCIPLINA |
| Battiston Silvia | Lingua e cultura straniera 1 |
| Cattaneo Antonella | I.R.C. |
| Cavalleri Laura | Lingua e cultura straniera 2 |
| Cellamare Stefania | Diritto ed economia politica |
| Colombo Franco | Alternativa a I.R.C. |
| Crespi Alessia | Lingua e letteratura italiana |
| Garufi Maria | Laboratorio espressivo |
| Gallazzi Martina | Storia dell'arte |
| Lualdi Chiara | Scienze motorie e sportive |
| Maggiolo Marisa | Scienze umane |
| Orsini Matteo | Matematica |
| | Fisica |
| Prevedello Eleonora | Storia |
| | Filosofia |

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche

f.to Dott. Luigi Iannotta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2 del decreto legislativo n.39/93

6. COMPETENZE EFFETTIVAMENTE CONSEGUITE

| TIPOLOGIA DI OBIETTIVO/COMPETENZA <i>(effettivamente conseguite tra quelle indicate ad inizio anno nel Piano di Lavoro)</i> | |
|---|--|
| COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE | |
| 1. | COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE |
| 2. | COMPETENZA MULTILINGUISTICA |
| 3. | COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE |
| 4. | COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA |
| 5. | COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | |
| 1. | IMPARARE A IMPARARE |
| 2. | COMUNICARE E COMPRENDERE |
| 3. | COLLABORARE E PARTECIPARE |
| 4. | AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE |
| 5. | RISOLVERE PROBLEMI |
| 6. | INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI |
| 7. | ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE |
| COMPETENZE TRASVERSALI | |
| 1. | COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE |
| 2. | CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE |
| 3. | COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA |
| 4. | COMPETENZA DIGITALE |

7. PROGETTI E INIZIATIVE DIDATTICHE DEL TRIENNIO

| EDUCAZIONE CIVICA* <i>(la materia sostituisce Cittadinanza e Costituzione a partire dall'a.s. 2020/2021 secondo le linee dettate dal D.M. 35 del 22/06/2020)</i> | |
|--|---|
| TERZO ANNO | DESCRIZIONE ATTIVITA' / PERCORSO / PROGETTO |
| | Dal carcere al reinserimento sociale |
| QUARTO ANNO | Il diritto di capire: legalità e diritti |
| QUINTO ANNO | Humans to humans: la condizione sociale, giuridica e personale delle migrazioni |

**il progetto completo è presente al paragrafo 10*

| PROGETTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI | | |
|--|--|---|
| | DESCRIZIONE ATTIVITA' / PERCORSO / PROGETTO | COMPETENZE SVILUPPATE |
| TERZO ANNO | Canti in corsia | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale • Comunicare e comprendere • Collaborare e partecipare • Consapevolezza ed espressione culturale |
| | Il carcere entra a scuola | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Agire in modo autonomo e responsabile • Competenze sociali e civiche |
| | Escape room | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza multilinguistica • Risolvere problemi |
| | Performance per la commemorazione del Giorno della Memoria | <ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale • Comunicare e comprendere |
| | Spettacolo di fine anno "Pinocchio" | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale • Comunicare e comprendere • Collaborare e partecipare • Consapevolezza ed espressione culturale |
| QUARTO ANNO | Canti in corsia | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale • Comunicare e comprendere • Collaborare e partecipare • Consapevolezza ed espressione culturale |
| | Progetto legalità | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Comunicare e comprendere • Consapevolezza ed espressione culturale • Agire in modo autonomo e responsabile |

| | | |
|--------------------|------------------------|---|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare |
| QUINTO ANNO | Canti in corsia | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale • Comunicare e comprendere • Collaborare e partecipare • Consapevolezza ed espressione culturale |
| | Il tempo della memoria | <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza ed espressione culturale • Competenze sociali e civiche |
| | Teatro e dintorni | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ed interpretare l'informazione • Comunicare e comprendere |
| | orientamento | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Comunicare e comprendere • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile |

| ALTRE INIZIATIVE DIDATTICHE | | |
|--|---|--|
| <i>(es. conferenze, seminari, spettacoli, lezioni itineranti, viaggi e visite d'istruzione, stage)</i> | | |
| | DESCRIZIONE ATTIVITA' / PERCORSO/ PROGETTO | COMPETENZE SVILUPPATE |
| TERZO ANNO | Incontro polizia locale nell'ambito della prevenzione dello spaccio | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Agire in modo autonomo e responsabile Competenze sociali e civiche |
| | Convegno "Parole e gesti – le molestie sul luogo di lavoro" | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
| | Visita mostra sulla Shoa | Competenze sociali e civiche |
| | Incontro con la scrittrice Sara Magnoli | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze sociali e civiche |
| | Visione spettacolo teatrale Enrico IV° | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
| | Conferenza "Pinocchio" | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
| QUARTO ANNO | Giornata delle carriere internazionali e dei mestieri del futuro | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti e relazioni • Agire in modo autonomo e responsabile • Collaborare e partecipare • Comunicare e comprendere • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare |
| | Conferenza: <i>Cos'è la democrazia</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
| | Conferenza: <i>La Costituzione spiegata ai ragazzi</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza |

| | | |
|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
| | Conferenza: <i>Le donne e la mafia</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
| | Conferenza: <i>Liberi dalle mafie</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
| | Conferenza: <i>Le parole sono importanti</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
| | Conferenza: <i>Le dipendenze e gli effetti di alcool e droghe sul cervello</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
| | Incontro con Don Burgio al carcere Beccaria | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Comunicare e comprendere • Acquisire ed interpretare l'informazione |
| | Spettacolo teatrale <i>Memoires</i> di Goldoni | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ed interpretare l'informazione • Consapevolezza ed espressione culturale |
| | Spettacolo teatrale <i>La gallina</i> (tema della ludopatia) | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ed interpretare l'informazione • Consapevolezza ed espressione culturale |

| | | |
|--------------------|--|--|
| | Spettacolo teatrale <i>Il rogo dei libri</i> (settimana della memoria) | <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza ed espressione culturale • Competenze sociali e civiche • Acquisire ed interpretare l'informazione |
| QUINTO ANNO | Conferenza: <i>Gli aspetti antifascisti della Costituzione</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
| | Conferenza: <i>L'arte nella Shoah</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
| | Conferenza: La guerra in Medio Oriente | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
| | Conferenza: I campi di concentramento italiani | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
| | Conferenza: 80 anni dalla liberazione di Auschwitz | <ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

| COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO) | | | |
|---|--|---|---|
| <i>(scelte tra quelle del portfolio d'Istituto, perseguite attraverso progetti, iniziative didattiche e unità disciplinari e già indicate nel patto formativo dell'attività PCTO)</i> | | | |
| TIPOLOGIA DI ATTIVITA' <i>(es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)</i> | DENOMINAZIONE ATTIVITA' <i>(la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)</i> | COMPETENZA <i>(es: 1. Competenza alfabetica funzionale)</i> | N° ABILITA' <i>(es. 1A, 1B, 1C,...)</i> |
| Formazione interna | Corso sicurezza | 4. competenza digitale 5. competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare | 4B 5A 5H 5L |
| NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI | 26 | ANNO DI ATTIVAZIONE | 2022-2023 2023-2024 2024-2025 |
| N°ORE TOTALI ATTIVITA' | | | da 4 a 8 |

| TIPOLOGIA DI ATTIVITA' <i>(es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)</i> | DENOMINAZIONE ATTIVITA' <i>(la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)</i> | COMPETENZA <i>(es: 1. Competenza alfabetica funzionale)</i> | N° ABILITA' (es. 1A, 1B, 1C,...) | |
|---|--|---|---|-----------|
| service learning | Pear to pear | 1.competenza alfabetico funzionale 4.competenza digitale 5.competenze personale e sociale e capacità di imparare a imparare 7.competenza imprenditoriale | 1A-1B-1C-1D 4A-4B-4C-4D 5A-5B-5C-5D-5E-5H-5I- 7A-7C-7D-7E-7F-7H-7L-7N-7O | |
| NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI | | 18 | ANNO DI ATTIVAZIONE | 2022-2023 |
| | | | N°ORE TOTALI ATTIVITA' | 30 |

| COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO) | | | |
|---|--|---|---|
| <i>(sceite tra quelle del portfolio d'Istituto, perseguite attraverso progetti, iniziative didattiche e unità disciplinari e già indicate nel patto formativo dell'attività PCTO)</i> | | | |
| TIPOLOGIA DI ATTIVITA' <i>(es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)</i> | DENOMINAZIONE ATTIVITA' <i>(la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)</i> | COMPETENZA <i>(es: 1. Competenza alfabetica funzionale)</i> | N° ABILITA' <i>(es. 1A, 1B, 1C,...)</i> |
| Attività interna | Una, nessuna e centomila | 8.competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | 8A-8B-8C-8D-8E |
| NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI | 7 | ANNO DI ATTIVAZIONE | 2022-2023 |
| N°ORE TOTALI ATTIVITA' | | | 20 |

| COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO) | | | |
|---|--|--|--|
| <i>(sceite tra quelle del portfolio d'Istituto, perseguite attraverso progetti, iniziative didattiche e unità disciplinari e già indicate nel patto formativo dell'attività PCTO)</i> | | | |
| TIPOLOGIA DI ATTIVITA' <i>(es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)</i> | DENOMINAZIONE ATTIVITA' <i>(la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)</i> | COMPETENZA <i>(es: 1. Competenza alfabetica funzionale)</i> | N° ABILITA' <i>(es. 1A, 1B, 1C,...)</i> |
| Esperienza interna | Simulazione dibattito parlamentare sulla stepchild adoption | 1.competenza alfabetico-funzionale 5.competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare 6.competenza in materia di cittadinanza 7.competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | 1A - 1B - 1C - 1D 5A - 5B - 5C - 5D - 5F 6A - 6B - 6C - 6E 7C - 7F - 7O 8B - 8D - 8E |
| NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI | 20 | ANNO DI ATTIVAZIONE | 2023-2024 |
| N°ORE TOTALI ATTIVITA' | | | 30 |

| COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO) | | | |
|---|--|--|---|
| <i>(scelte tra quelle del portfolio d'Istituto, perseguite attraverso progetti, iniziative didattiche e unità disciplinari e già indicate nel patto formativo dell'attività PCTO)</i> | | | |
| TIPOLOGIA DI ATTIVITA' <i>(es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)</i> | DENOMINAZIONE ATTIVITA' <i>(la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)</i> | COMPETENZA <i>(es: 1. Competenza alfabetica funzionale)</i> | N° ABILITA' <i>(es. 1A, 1B, 1C,...)</i> |
| Esperienza esterna | Urban connections company asd | 1.competenza alfabetico-funzionale 5.competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare 7.competenza imprenditoriale | 1A - 1B - 1C - 1D 5A - 5B - 5C - 5D - 5F 7C - 7F - 7O |
| NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI | 1 | ANNO DI ATTIVAZIONE | 2023-2024 |
| N°ORE TOTALI ATTIVITA' | | | 125 |

| COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO) | | | |
|---|--|--|--|
| <i>(sceite tra quelle del portfolio d'Istituto, perseguite attraverso progetti, iniziative didattiche e unità disciplinari e già indicate nel patto formativo dell'attività PCTO)</i> | | | |
| TIPOLOGIA DI ATTIVITA' <i>(es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)</i> | DENOMINAZIONE ATTIVITA' <i>(la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)</i> | COMPETENZA <i>(es: 1. Competenza alfabetica funzionale)</i> | N° ABILITA' <i>(es. 1A, 1B, 1C,...)</i> |
| Esperienza esterna | Studio legale Gian Marco Rubino | 1.competenza alfabetico-funzionale 5.competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare 6.competenza in materia di cittadinanza 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | 1A - 1B - 1C - 1D 5A - 5B - 5C - 5D - 5F 6A - 6B - 6C - 6E 8B - 8D - 8E |
| NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI | 1 | ANNO DI ATTIVAZIONE | 2023-2024 |
| N°ORE TOTALI ATTIVITA' | | | 36 |

| COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO) | | | |
|---|--|--|---|
| <i>(scelte tra quelle del portfolio d'Istituto, perseguite attraverso progetti, iniziative didattiche e unità disciplinari e già indicate nel patto formativo dell'attività PCTO)</i> | | | |
| TIPOLOGIA DI ATTIVITA' <i>(es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)</i> | DENOMINAZIONE ATTIVITA' <i>(la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)</i> | COMPETENZA <i>(es: 1. Competenza alfabetica funzionale)</i> | N° ABILITA' <i>(es. 1A, 1B, 1C,...)</i> |
| Esperienza interna | Cineforum | 1.competenza alfabetico-funzionale 2.competenza multilinguistica 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | 1A - 1B - 1C - 1D 2°-2B-2C 8B - 8D - 8E |
| NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI | 4 | ANNO DI ATTIVAZIONE | 2024-2025 |
| N°ORE TOTALI ATTIVITA' | | | 30 |

| COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO) | | | |
|---|--|--|--|
| <i>(sceite tra quelle del portfolio d'Istituto, perseguite attraverso progetti, iniziative didattiche e unità disciplinari e già indicate nel patto formativo dell'attività PCTO)</i> | | | |
| TIPOLOGIA DI ATTIVITA' <i>(es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)</i> | DENOMINAZIONE ATTIVITA' <i>(la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)</i> | COMPETENZA <i>(es: 1. Competenza alfabetica funzionale)</i> | N° ABILITA' <i>(es. 1A, 1B, 1C,...)</i> |
| Esperienza interna | Giornalismo sportivo | 1.competenza alfabetico-funzionale 5.competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare 6.competenza in materia di cittadinanza 7.competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | 1A - 1B - 1C - 1D 5A - 5B - 5C - 5D - 5F 6A - 6B - 6C - 6E 7C - 7F - 7O 8B - 8D - 8E |
| NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI | 4 | ANNO DI ATTIVAZIONE | 2024-2025 |
| N°ORE TOTALI ATTIVITA' | | | 30 |

| COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO) | | | |
|---|--|--|--|
| <i>(scelte tra quelle del portfolio d'Istituto, perseguite attraverso progetti, iniziative didattiche e unità disciplinari e già indicate nel patto formativo dell'attività PCTO)</i> | | | |
| TIPOLOGIA DI ATTIVITA' <i>(es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)</i> | DENOMINAZIONE ATTIVITA' <i>(la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)</i> | COMPETENZA <i>(es: 1. Competenza alfabetica funzionale)</i> | N° ABILITA' <i>(es. 1A, 1B, 1C,...)</i> |
| Esperienza interna | Simulazione dibattito parlamentare sullo ius soli | 1.competenza alfabetico-funzionale 5.competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare 6.competenza in materia di cittadinanza 7.competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | 1A - 1B - 1C - 1D 5A - 5B - 5C - 5D - 5F 6A - 6B - 6C - 6E 7C - 7F - 7O 8B - 8D - 8E |
| NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI | 26 | ANNO DI ATTIVAZIONE | 2024-2025 |
| N°ORE TOTALI ATTIVITA' | | | 30 |

*per l'elenco dettagliato con anagrafica si rimanda alla tabella degli allegati

9. PIANO DIDATTICO DISCIPLINARE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

| | | | |
|--|--|-----------------------------|-------|
| DISCIPLINA | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | | |
| DOCENTE | PROF.SSA CRESPI ALESSIA | | |
| LIBRO DI TESTO | | | |
| AUTORI | BALDI, GIUSSO, RAZZETTI | | |
| TITOLO | I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI | VOL. 3.1 / 3.2 | |
| ORE EFFETTUATE | 121 | VERIFICHE EFFETTUATE | 4 + 4 |
| STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : | | | |
| MODULO 1 | GIACOMO LEOPARDI | | |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi | | |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓ Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo ✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso | | |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ La vita. La reclusione a Recanati, il viaggio Roma e l'impatto col mondo esterno ✓ Il concetto di illusione, immaginazione, ricordanza e "social catena" ✓ La natura: madre benigna, madre matrigna ✓ Il pessimismo e le sue fasi ✓ <i>Zibaldone</i>: la poetica del vago e dell'indefinito, la teoria del suono e della visione, la teoria del piacere ✓ <i>Le Operette morali</i>: Dialogo della Natura e di un Islandese ✓ <i>I Canti</i>: L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, La ginestra ✓ Il rapporto tra Leopardi e i suoi contemporanei | | |

| | |
|---------------------------------|--|
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata |
| STRUMENTI | Libro di testo, materiale fornito dalla docente, risorse della rete |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Interrogazione orale |
| MODULO 2 | LA PROSA SOCIALE DI FINE '800 |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓ Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo ✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso |
| CONOSCENZE | <p>Naturalismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Zola: Il romanzo sperimentale, il fine della letteratura, <i>Lo scrittore come operaio del progresso sociale</i>, <i>l'Accuse</i> e <i>l'antisemitismo</i> <p>Verismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sibilla Aleramo: il femminismo intellettuale, <i>Una donna</i>, cap. 12-13 ✓ Giovanni Verga. La vita: l'estrazione sociale e la situazione storico-sociale alla Sicilia di fine '800. I concetti di progresso sociale e società nell'ideologia verghiana. La storia e la società nella poetica di Verga. La teoria dell'ostrica. Il Ciclo dei Vinti. ✓ Le novelle: <i>La lupa</i>, <i>Cavalleria rusticana</i>, <i>Rosso Malpelo</i>, <i>La roba</i> ✓ <i>I Malavoglia</i>, lettura integrale ✓ Il <i>Mastro don Gesualdo</i>: cenni ✓ Microsaggio: lotta per la vita e darwinismo sociale |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata |
| STRUMENTI | Libro di testo, materiale fornito dalla docente, risorse della rete |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Interrogazione orale |
| MODULO 3 | L'ETA' DEL DECADENTISMO |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo |

| | |
|---------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓ Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo ✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il concetto di Decadentismo e la sua diffusione in Francia e in Europa. Temi e contenuti. ✓ Simbolismo ed Estetismo. ✓ Il gruppo dei Poet Maudit ✓ Charles Baudelaire: il concetto di noia e di corrispondenza. Da <i>I fiori del male</i>: Spleen e Corrispondenze <p style="margin-left: 20px;">Gabriele D'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La vita tra eccesso e conformismo. La nascita del divismo e della figura del dandy. Il rapporto col pubblico e col potere. L'amicizia con Benito Mussolini. ✓ La fase estetica: la maschera dell'esteta. Lettura integrale del romanzo <i>Il piacere</i>. ✓ La fase superomistica: la lettura di Nietzsche e la svolta. La morale del Superuomo e il rapporto con la natura (il panismo). L'applicazione politica, sociale e ideale del Superuomo. ✓ La poesia superomistica: il <i>Ciclo delle Laudi</i>. Lettura de "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto" <p style="margin-left: 20px;">Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La vita tra sfera pubblica e privata ✓ Il ruolo di accademico e i riconoscimenti pubblici ✓ Il pensiero politico: l'ideologia socialista e il nazionalismo. Lettura del discorso <i>La grande proletaria s'è mossa</i> e <i>Italy</i> (educazione civica) ✓ Il simbolismo: la poetica delle piccole cose ✓ Da <i>Myrica</i>: Arano, Lavandare, X agosto, La cavalla storna, Il lampo, Il tuono, Il temporale ✓ Da <i>I Canti di Castelvecchio</i>: Il gelsomino notturno |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata |
| STRUMENTI | Libro di testo, materiale fornito dalla docente, risorse della rete |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Interrogazione orale |

| | |
|---------------------------------|--|
| MODULO 4 | LE AVANGUARDIE DEL PRIMO '900 |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo ✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le avanguardie storiche: contenuti principali <p>Il Futurismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Caratteristiche principali ✓ I manifesti. Lettura de <i>Il manifesto del Futurismo</i> e <i>Il manifesto della Letteratura Futurista</i> ✓ Il rapporto col nazionalismo: il concetto di guerra |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata |
| STRUMENTI | Libro di testo, materiale fornito dalla docente, risorse della rete |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Interrogazione orale |
| MODULO 5 | LA PROSA DEL PRIMO '900 |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo ✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso |
| CONOSCENZE | Italo Svevo |

| | |
|---------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ La vita tra lavoro da impiegato e scrittore autodidatta ✓ La frustrazione e la prigione sociale dello scrittore ✓ La figura dell'inetto ✓ L'insuccesso dei primi romanzi: <i>Una vita e Senilità</i> ✓ L'incontro con la psicanalisi e con James Joyce ✓ Il successo de <i>La coscienza di Zeno</i> <p>Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La vita per la letteratura e il teatro ✓ I temi di: identità, trappola sociale e maschera. ✓ Il relativismo conoscitivo ✓ Il saggio <i>L'umorismo</i> ✓ Dalle novelle: Ciaula scopre la luna, La patente, La signora Frola e il signor Ponza suo genero, La giara ✓ <i>Il fu Mattia Pascal</i>, lettura integrale ✓ <i>Uno, nessuno e centomila</i>, temi e contenuti ✓ La produzione teatrale: il grottesco e l'assurdo, la rivoluzione del <i>Così è, se vi pare</i>, la trilogia del metateatro. Il teatro e la follia: <i>Enrico IV°</i> ✓ L'ultima produzione e il rapporto col fascismo: <i>I giganti della montagna</i> |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata |
| STRUMENTI | Libro di testo, materiale fornito dalla docente, risorse della rete |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Interrogazione orale |
| MODULO 6 | LA POESIA DEL PRIMO '900 |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo ✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso |
| CONOSCENZE | <p>Giuseppe Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La vita e la prima produzione poetica ✓ L'esperienza della guerra e la funzione di poeta soldato ✓ La poesia come illuminazione |

| | |
|---------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Analisi: Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, Sono una creatura, I fiumi, Mattina, Soldati, San Martino del Carso</i> <p>Eugenio Montale</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La vita e la poetica. La rielaborazione del modello leopardiano. ✓ I temi fondamentali: l'aridità e l'arsura, il muro, il male di vivere, l'indifferenza. ✓ L'opposizione al fascismo e l'adesione al <i>Manifesto degli Intellettuali antifascisti</i> di Benedetto Croce. Lettura del testo. ✓ <i>Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato</i> ✓ Nota stilistica: il correlativo oggettivo |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata |
| STRUMENTI | Libro di testo, materiale fornito dalla docente, risorse della rete |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Interrogazione orale |
| MODULO 7 | L'ERMETISMO E SALVATORE QUASIMODO |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓ Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo ✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Contenuti e caratteristiche della produzione ermetica ✓ Salvatore Quasimodo, lettura e analisi <i>Ed è subito sera</i> |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata |
| STRUMENTI | Libro di testo, materiale fornito dalla docente, risorse della rete |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Interrogazione orale |
| MODULO 8 | LA LETTERATURA COME RESISTENZA E RESILIENZA |
| COMPETENZE | Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓ Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non |

| | |
|---------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo ✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Benedetto Croce e il manifesto degli intellettuali antifascisti ✓ Primo Levi "Se questo è un uomo" |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata |
| STRUMENTI | materiale fornito dalla docente, risorse della rete |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Interrogazione orale |
| MODULO 9 | LA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario ✓Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto ✓ Saper costruire testi argomentativi documentati con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e non ✓ Saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ La tipologia A ✓ La tipologia B ✓ La tipologia C |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lavoro di gruppo |
| STRUMENTI | Materiale didattico fornito dall'insegnate, ipad |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Simulazione prova d'esame |

| | | | |
|---|---|-----------------------------|---|
| DISCIPLINA | STORIA | | |
| DOCENTE | PROF.SSA PREVEDELLO ELEONORA | | |
| LIBRO DI TESTO | | | |
| AUTORI | GIARDINA, SABATUCCI, VIDOTTO (LATERZA) | | |
| TITOLO | PROSPETTIVE DELLA STORIA, ED. BLU | VOL. 3 | |
| ORE EFFETTUATE | 71 | VERIFICHE EFFETTUATE | 6 |
| STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : | | | |
| MODULO 1 | L'ITALIA E IL MONDO NELLA SECONDA METÀ DELL'800 E AGLI INIZI DEL '900 | | |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestire forme e strutture comunicative proprie della disciplina ✓ Riconoscere e utilizzare modelli teorici per interpretare l'oggetto di analisi dal punto di vista sociale, politico e culturale ✓ Contestualizzare un fenomeno storico rispetto alle dimensioni diacronica e sincronica e operare collegamenti interdisciplinari e interdisciplinari | | |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici ✓ Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente ✓ Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti ✓ Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative. | | |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il Regno d'Italia ✓ Destra e sinistra storica Il colonialismo italiano ✓ Età giolittiana: industrializzazione, politica del doppio volto, conquista della Libia ✓ La questione meridionale ✓ Dall'ascesa della borghesia alla società di massa ✓ La questione sociale e le posizioni principali ✓ Belle époque, lo sviluppo industriale e le contraddizioni di un'epoca all'apparenza positiva ✓ Approfondimento di educazione civica sui flussi migratori all'inizio del '900 | | |

| | |
|---------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'Europa e il mondo alla vigilia della Prima Guerra Mondiale (Francia, Inghilterra e introduzione alla questione irlandese, Germania, i Balcani, Russia, Usa, Giappone e Cina) |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata |
| STRUMENTI | Slides e analisi di documenti storici |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche orali e prove scritte di competenza |
| MODULO 2 | LE GUERRE MONDIALI |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestire forme e strutture comunicative proprie della disciplina ✓ Riconoscere e utilizzare modelli teorici per interpretare l'oggetto di analisi dal punto di vista sociale, politico e culturale ✓ Contestualizzare un fenomeno storico rispetto alle dimensioni diacronica e sincronica e operare collegamenti interdisciplinari e interdisciplinari |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici ✓ Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente ✓ Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti ✓ Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative. |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ La Prima guerra mondiale: le cause della guerra; 1914: il fallimento della guerra lampo; l'Italia dalla neutralità alla guerra; 1915-1916: la guerra di posizione; 1917-1918: dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra. ✓ Approfondimento sull'uso dell'alcool e delle droghe nelle guerre ✓ Approfondimento sulla guerra in trincea e le nuove strategie e innovazioni belliche ✓ L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto: la conferenza di pace e la Società delle Nazioni; i trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa. ✓ Accenno alla crisi del '29 in collegamento alla situazione economica europea ✓ L'Europa e il mondo verso una nuova guerra: i fascismi in Europa; il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone; l'escalation nazista: verso la guerra. ✓ La Seconda guerra mondiale: il successo della guerra-lampo (1939- 1940); ✓ La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale; l'inizio della controffensiva alleata (1942-1943); la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; la vittoria degli Alleati; la guerra dei civili; lo sterminio degli ebrei; trattati di pace e nascita dell'Onu. ✓ Approfondimento sulla Shoah nell'arte (Arte degenerata) |

| | |
|---------------------------------|--|
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata |
| STRUMENTI | Slides e analisi di documenti storici |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche orali e prove scritte di competenza |
| MODULO 3 | I TOTALITARISMI |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestire forme e strutture comunicative proprie della disciplina ✓ Riconoscere e utilizzare modelli teorici per interpretare l'oggetto di analisi dal punto di vista sociale, politico e culturale ✓ Contestualizzare un fenomeno storico rispetto alle dimensioni diacronica e sincronica e operare collegamenti interdisciplinari e interdisciplinari |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici ✓ Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente ✓ Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti ✓ Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative. |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ La Rivoluzione russa, la nascita dell'Unione Sovietica: la rivoluzione di febbraio; la rivoluzione di ottobre; Lenin alla guida dello stato sovietico; la Russia fra guerra civile e comunismo di guerra; a nuova politica economica (NEP) e la nascita dell'Urss; ✓ Il dopoguerra in Italia, l'avvento del fascismo e il regime fascista in Italia: le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto; nuovi partiti e movimenti politici; la crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso; l'ascesa del fascismo; la dittatura; la nascita del regime; il fascismo fra consenso e opposizione; la politica interna ed economica; i rapporti tra Chiesa e fascismo; la politica estera; le leggi razziali. ✓ Approfondimento sulla politica alimentare fascista ✓ Approfondimento sulla famiglia e le donne nel fascismo ✓ La crisi della Germania repubblicana e il nazismo: la nascita della repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; il nazismo al potere; l'ideologia nazista e l'antisemitismo. ✓ Approfondimento sull'eugenetica nazista |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata |
| STRUMENTI | Slides e analisi di documenti storici |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche orali e prove scritte di competenza |

| | |
|---------------------------------|---|
| MODULO 4 | IL MONDO DAL '45 AD OGGI |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestire forme e strutture comunicative proprie della disciplina ✓ Riconoscere e utilizzare modelli teorici per interpretare l'oggetto di analisi dal punto di vista sociale, politico e culturale ✓ Contestualizzare un fenomeno storico rispetto alle dimensioni diacronica e sincronica e operare collegamenti interdisciplinari e interdisciplinari |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici ✓ Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente ✓ Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti ✓ Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative. |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il mondo diviso e il bipolarismo: gli Stati Uniti e l'URSS al termine della Seconda guerra mondiale; la guerra fredda; il piano Marshall; le due Germanie e il muro di Berlino; il rapporto Kruscev e la crisi dei missili di Cuba; ✓ Accenni alla Decolonizzazione: i paesi non allineati e il Terzo mondo ✓ Accenni fine della guerra fredda. ✓ Accenni al '68 e alla crisi degli anni '70 ✓ Accenni agli anni '80 e '90: la politica del disgelo e la caduta del muro di Berlino |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata |
| STRUMENTI | Slides e analisi di documenti storici |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche orali e prove scritte di competenza |
| MODULO 4 | L'ITALIA: LA RESISTENZA E IL DOPOGUERRA |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestire forme e strutture comunicative proprie della disciplina ✓ Riconoscere e utilizzare modelli teorici per interpretare l'oggetto di analisi dal punto di vista sociale, politico e culturale ✓ Contestualizzare un fenomeno storico rispetto alle dimensioni diacronica e sincronica e operare collegamenti interdisciplinari e interdisciplinari |

| | |
|---------------------------------|---|
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici ✓ Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente ✓ Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti ✓ Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative. |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ La Repubblica sociale ✓ La resistenza (Approfondimento sulle donne nella resistenza) ✓ Le prime elezioni libere e la nascita della Costituzione; ✓ L'Italia del "miracolo economico". ✓ Accenno al '68 in Italia ✓ Accenno agli anni di piombo: terrorismo nero e rosso. ✓ Accenno agli anni '70 e alla lotta per i diritti civili. |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata |
| STRUMENTI | Slides e analisi di documenti storici |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche orali e prove scritte di competenza |

| | | | |
|--|--|-----------------------------|---|
| DISCIPLINA | FILOSOFIA | | |
| DOCENTE | PROF.SSA PREVEDELLO ELEONORA | | |
| LIBRO DI TESTO | | | |
| AUTORI | ABBAGNANO - FORNERO (ED. PEARSON PARAVIA) | | |
| TITOLO | I NODI DEL PENSIERO | VOL. 3 | |
| ORE EFFETTUATE | 72 | VERIFICHE EFFETTUATE | 6 |
| STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : | | | |
| MODULO 1 | ARTHUR SCHOPENHAUER | | |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Orientarsi sui problemi filosofici fondamentali ✓ Possedere e utilizzare lessico specifico della disciplina ✓ Leggere, comprendere e interpretare fonti filosofiche ✓ Operare collegamenti interdisciplinari | | |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper definire in modo rigoroso i concetti incontrati ✓ Saper confrontare le diverse risposte dei filosofi ad uno stesso problema ✓ Saper rielaborare in maniera originale e critica il pensiero dei filosofi, confrontandoli con i problemi della società contemporanea | | |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Breve biografia ✓ Il mondo come rappresentazione (fenomeno, noumeno, il velo di Maya) ✓ Il mondo come volontà (il pessimismo cosmico, storico e sociale; il dolore, il piacere, la noia) ✓ Le vie per liberarsi dal dolore: consolazione estetica, arte, morale, asceti ✓ L'esperienza del nulla: il nirvana. ✓ Il confronto con il pessimismo di Leopardi ✓ Lettura e analisi di alcuni estratti dell'opera "L'arte di trattare le donne" | | |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata | | |
| STRUMENTI | Slides e analisi di documenti storici | | |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche orali e prove scritte di competenza | | |

| | |
|---------------------------------|--|
| MODULO 2 | SOREN KIERKEGAARD |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Orientarsi sui problemi filosofici fondamentali ✓ Possedere e utilizzare lessico specifico della disciplina ✓ Leggere, comprendere e interpretare fonti filosofiche ✓ Operare collegamenti interdisciplinari |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper definire in modo rigoroso i concetti incontrati ✓ Saper confrontare le diverse risposte dei filosofi ad uno stesso problema ✓ Saper rielaborare in maniera originale e critica il pensiero dei filosofi, confrontandoli con i problemi della società contemporanea |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Breve biografia ✓ Significato e contesto storico e culturale dell'esistenzialismo; ✓ La critica a Hegel ✓ L'angoscia ✓ Lo stadio estetico ed etico: l'unicità dell'esistenza ✓ Lo stadio religioso: lo stadio religioso; l'inquietudine del cristiano. |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata |
| STRUMENTI | Slides e analisi di documenti storici |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche orali e prove scritte di competenza |
| MODULO 3 | LUDWIG FEUERBACH |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Orientarsi sui problemi filosofici fondamentali ✓ Possedere e utilizzare lessico specifico della disciplina ✓ Leggere, comprendere e interpretare fonti filosofiche ✓ Operare collegamenti interdisciplinari |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper definire in modo rigoroso i concetti incontrati ✓ Saper confrontare le diverse risposte dei filosofi ad uno stesso problema ✓ Saper rielaborare in maniera originale e critica il pensiero dei filosofi, confrontandoli con i problemi della società contemporanea |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Breve biografia ✓ Destra e sinistra Hegeliana ✓ Critica all'idealismo e a Hegel ✓ Dio e l'origine dell'idea di Dio (La religione infanzia dell'umanità) ✓ Antropologia capovolta ✓ Alienazione e ateismo ✓ Umanismo naturalistico, essenza sociale dell'uomo e filantropismo |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata |
| STRUMENTI | Slides e analisi di documenti storici |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche orali e prove scritte di competenza |

| | |
|---------------------------------|---|
| MODULO 4 | MARX |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Orientarsi sui problemi filosofici fondamentali ✓ Possedere e utilizzare lessico specifico della disciplina ✓ Leggere, comprendere e interpretare fonti filosofiche ✓ Operare collegamenti interdisciplinari |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper definire in modo rigoroso i concetti incontrati ✓ Saper confrontare le diverse risposte dei filosofi ad uno stesso problema ✓ Saper rielaborare in maniera originale e critica il pensiero dei filosofi, confrontandoli con i problemi della società contemporanea |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Breve biografia ✓ Marx critico di Hegel e dello stato moderno capitalista; ✓ L'alienazione: definizione e tipi; il materialismo storico, mezzi di produzione e rapporti di produzione; i concetti di struttura e sovrastruttura ✓ Il Manifesto del partito comunista: la critica ai socialisti, la lotta di classe; ✓ Il Capitale: la critica dell'economia politica, plusvalore. |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata |
| STRUMENTI | Slides e analisi di documenti storici |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche orali e prove scritte di competenza |
| MODULO 4 | FRIEDRICH NIETZSCHE |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Orientarsi sui problemi filosofici fondamentali ✓ Possedere e utilizzare lessico specifico della disciplina ✓ Leggere, comprendere e interpretare fonti filosofiche ✓ Operare collegamenti interdisciplinari |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper definire in modo rigoroso i concetti incontrati ✓ Saper confrontare le diverse risposte dei filosofi ad uno stesso problema ✓ Saper rielaborare in maniera originale e critica il pensiero dei filosofi, confrontandoli con i problemi della società contemporanea |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Breve biografia ✓ L'asistemicità del pensiero ✓ La malattia e il processo di denazificazione ✓ Dionisiaco e Apollineo ✓ Il periodo illuminista ✓ La morte di Dio e le sue conseguenze; ✓ Il nichilismo, il superuomo e la trasvalutazione dei valori ✓ L'eterno ritorno ✓ La volontà di potenza e la produzione di valori. |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata |

| | |
|---------------------------------|---|
| STRUMENTI | Slides e analisi di documenti storici |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche orali e prove scritte di competenza |
| MODULO 5 | SIGMUND FREUD |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Orientarsi sui problemi filosofici fondamentali ✓ Possedere e utilizzare lessico specifico della disciplina ✓ Leggere, comprendere e interpretare fonti filosofiche ✓ Operare collegamenti interdisciplinari |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper definire in modo rigoroso i concetti incontrati ✓ Saper confrontare le diverse risposte dei filosofi ad uno stesso problema ✓ Saper rielaborare in maniera originale e critica il pensiero dei filosofi, confrontandoli con i problemi della società contemporanea |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Breve biografia ✓ La struttura della psiche: I topica: conscio, preconscious e inconscio; ✓ II topica: io, es e super-io ✓ La tecnica psicoanalitica: i modi per accedere all'inconscio (ipnosi, associazioni libere, lapsus, interpretazione dei sogni, atti mancati e sintomi nevrotici) ✓ La teoria della sessualità: libido, le tre fasi della sessualità infantile, il complesso di Edipo, Eros e Thanatos |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata |
| STRUMENTI | Slides e analisi di documenti storici |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche orali e prove scritte di competenza |
| MODULO 6 | ANNAH ARENDT E LA FILOSOFIA POLITICA DEL '900 |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Orientarsi sui problemi filosofici fondamentali ✓ Possedere e utilizzare lessico specifico della disciplina ✓ Leggere, comprendere e interpretare fonti filosofiche ✓ Operare collegamenti interdisciplinari |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper definire in modo rigoroso i concetti incontrati ✓ Saper confrontare le diverse risposte dei filosofi ad uno stesso problema ✓ Saper rielaborare in maniera originale e critica il pensiero dei filosofi, confrontandoli con i problemi della società contemporanea |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Breve biografia ✓ Il potere ✓ La banalità del male: il caso Eichmann ✓ Il totalitarismo e il linguaggio ✓ Approfondimento sulla filosofia politica del '900: Simon Weill (l'esperienza del lavoro e la riflessione sul potere); John Rawls e il dibattito etico e politico (società, giustizia e velo di ignoranza) |

| | |
|---------------------------------|--|
| | ✓ Approfondimento sulla riflessione filosofica attuale: il multiculturalismo |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata |
| STRUMENTI | Slides e analisi di documenti storici |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche orali e prove scritte di competenza |

| | | | |
|--|---|-----------------------------|-------|
| DISCIPLINA | LINGUA E CULTURA STRANIERA I - INGLESE | | |
| DOCENTE | PROF.SSA BATTISTON SILVIA | | |
| LIBRO DI TESTO | | | |
| AUTORI | CINZIA MEDAGLI, BEVERLY ANNE YOUNG | | |
| TITOLO | TIME PASSAGES | VOL. 2 | |
| ORE EFFETTUATE | 62 | VERIFICHE EFFETTUATE | 3 + 3 |
| STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE | | | |
| <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : | | | |
| MODULO 1 | THE VICTORIAN AGE | | |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ✓ Comprensione scritta e orale ✓ Produzione scritta e orale | | |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. ✓ Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo. ✓ Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. ✓ Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere) ✓ Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica. ✓ Esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri. ✓ Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere) ✓ Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche (CLIL) | | |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Historical background: a period of optimism, Victorian society, economic development and social change, the political parties of the periods, workers' rights and Chartism, British colonialism and the making of the Empire, the railways, the Victorian compromise (pagg. 12-15). | | |

| | |
|---------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Literary context: the novel, early and mid-Victorians, late Victorians, Aestheticism (pagg. 24-26) ✓ Engels, <i>The Condition of the Working Class in England</i>: reading and analysis of an extract (materiale fornito dalla docente). ✓ Charles Dickens: life and works (pagg. 34-35). <ul style="list-style-type: none"> • <i>Oliver Twist</i>: plot, characters, theme and meaning (pagg.36-37). Reading and analysis of the extracts "Oliver is taken to the workhouse" (materiale fornito dalla docente) and "Please, sir, I want some more" (pagg. 37-38). • <i>Hard Times</i>: plot, characters, theme and meaning (materiale fornito dalla docente). Reading and analysis of the extracts "Coketown" and "Girl number twenty" (materiale fornito dalla docente). ✓ Charlotte Brontë: life and works. <i>Jane Eyre</i>: plot, characters, theme and meaning. (pagg. 49-50). Reading and analysis of the extract "Bertha Mason is my wife" (pagg. 51-52). ✓ Robert Louis Stevenson: life and works (pag.86) <ul style="list-style-type: none"> • <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>: plot, characters, theme and meaning, reading and analysis of the extract "The fascination of evil" (pagg.86-89). ✓ Oscar Wilde: life and works (pagg.91-92). <ul style="list-style-type: none"> • <i>The Picture of Dorian Gray</i>: plot, characters, theme and meaning, reading and analysis of the "Preface" and of the extracts "Beauty is the wonder of wonders" and "I shall grow old, and horrible" (pagg.91-98). • <i>The Ballad of the Reading Gao</i>: themes and meaning, reading and analysis of some lines. (materiale fornito dalla docente). • Comparison with Alan Turing's life (materiale fornito dalla docente). |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata. |
| STRUMENTI | Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom. |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche scritte di competenza, interrogazioni orali. |
| MODULO 2 | THE TWENTIETH CENTURY – PART I |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ✓ Comprensione scritta e orale ✓ Produzione scritta e orale |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. ✓ Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo. ✓ Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. |

| | |
|---------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere) ✓ Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica. ✓ Esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri. ✓ Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere) ✓ Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche (CLIL) |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Historical background: up to the First World War, the First World War, the changing face of Great Britain, the suffragette movement, the Irish question, new trends in the 1920s, the Great Depression, decline of the Empire, the Second World War, Prohibition, the Wall Street Crash (pagg. 156-162). ✓ Literary context: key-thinkers of the 20th century (Freud, Einstein, Bergson), an age of transition, Modernism, the modernist novel, stream of consciousness and interior monologue, the War Poets (pagg. 171, 176-179). ✓ Joseph Conrad: life and works. <i>Heart of Darkness</i>: plot, characters, theme and meaning, reading and analysis of the extract "The Horror! The Horror!" (pagg. 188-193). ✓ James Joyce: life and works. <ul style="list-style-type: none"> • <i>The Dubliners</i>: structure, themes. Reading and analysis of "Eveline" and the final part of "The Dead" (pagg. 198-203 e materiale fornito dalla docente). • <i>Ulysses</i>: general features, themes and characters (pagg.205-206). ✓ Virginia Woolf: life and works (pagg.224-225). <ul style="list-style-type: none"> • <i>Mrs Dalloway</i>: plot, characters, themes and meaning. Reading and analysis of the extract "Throwing a party" (pagg. 226-229). • <i>A Room OF One's Own</i>: themes and meaning (materiale fornito dalla docente). ✓ The War Poets: <ul style="list-style-type: none"> • Wilfred Owen, reading and analysis of <i>Dulce et Decorum Est</i> (pagg. 256-259). • Rupert Brooke, reading and analysis of <i>The Soldier</i> (materiale fornito dalla docente). ✓ T.S. Eliot: life and works. <i>The Love Song of J. Alfred Prufrock</i>: themes and meaning, reading and analysis of the first part (pagg.245-248). |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata. |
| STRUMENTI | Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom. |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche scritte di competenza, interrogazioni orali. |
| MODULO 3 | THE DYSTOPIAN NOVEL AND GEORGE ORWELL |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ✓ Comprensione scritta e orale |

| | |
|---------------------------------|---|
| | ✓ Produzione scritta e orale |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. ✓ Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo. ✓ Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. ✓ Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere) ✓ Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica. ✓ Esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri. ✓ Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere) ✓ Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche (CLIL) |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ George Orwell: life and works (pag. 328). ✓ <i>Animal Farm</i>: plot, characters, themes and meaning, reading and analysis of the extract "The windmill" (materiale fornito dalla docente). ✓ <i>Nineteen Eighty-Four</i>: plot, characters, themes and meaning, reading and analysis of the extracts "A day in the world of Big Brother" and "We are destroying words" (pagg. 329-332 e materiale fornito dalla docente). |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata. |
| STRUMENTI | Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, piattaforma Google Classroom. |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche scritte di competenza, interrogazioni orali. |

| | | | |
|---|--|-----------------------------|---|
| DISCIPLINA | LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - SPAGNOLO | | |
| DOCENTE | PROF.SSA CAVALLERI LAURA | | |
| LIBRO DI TESTO | | | |
| AUTORI | GARZILLO, L., CICCOTTI, R. - ZANICHELLI EDITORE | | |
| TITOLO | "CONTEXTOS LITERARIOS" | VOL. U | |
| ORE EFFETTUATE | 54 | VERIFICHE EFFETTUATE | 3 |
| STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : | | | |
| MODULO 1 | MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL '98 | | |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produzione scritta e orale | | |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse riconoscendone le caratteristiche principali e inserendoli nella corretta corrente letteraria. ✓ Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere) ✓ Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte ✓ Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. ✓ Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto | | |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Marco histórico: el desastre del 98, Alfonso XIII ✓ Marco social, artístico y literario ✓ El Modernismo ✓ La Generación del 98 (tema, géneros, estilo) ✓ Miguel de Unamuno: vida y obras, <i>Niebla</i> (trama, estructura, análisis y temas), lectura de extractos. ✓ Unamuno y Pirandello. | | |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni. | | |
| STRUMENTI | Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point. | | |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza. | | |

| | |
|---------------------------------|--|
| MODULO 2 | LAS VANGUARDIAS Y LA GENERACIÓN DEL 27 |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produzione scritta e orale |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse riconoscendone le caratteristiche principali e inserendoli nella corretta corrente letteraria. ✓ Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere) ✓ Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte ✓ Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. ✓ Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Marco histórico: la dictadura de Primo de Rivera, la II República española, el nuevo papel de la mujer, la Guerra Civil ✓ Marco social, artístico y literario ✓ Los intelectuales extranjeros y la Guerra Civil ✓ Las vanguardias, los -ismos. ✓ La Generación del 27 ✓ Federico García Lorca: vida y obras. <i>La Aurora</i> (estructura, análisis y temas), <i>La casa de Bernarda Alba</i> (trama, estructura, análisis y temas) |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni. |
| STRUMENTI | Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point. |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza. |
| MODULO 3 | DE LA POSGUERRA A LA TRANSICIÓN HASTA NUESTROS DÍAS |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produzione scritta e orale |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse riconoscendone le caratteristiche principali e inserendoli nella corretta corrente letteraria. ✓ Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere) |

| | |
|---------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte ✓ Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. ✓ Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Marco histórico: Franco y el Franquismo, el regreso de la democracia ✓ El papel de la mujer durante la dictadura franquista, la igualdad de género en España ✓ Marco social y literario ✓ La poesía de la posguerra ✓ La prosa ✓ Camilo José Cela: vida y obras. <i>La familia de Pascual Duarte</i> (trama, estructura, análisis y temas), lectura de extractos. ✓ Manuel Rivas: vida y obras. <i>La lengua de las mariposas</i> (trama, estructura, análisis y temas), lectura de extractos |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni. |
| STRUMENTI | Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point. |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza. |
| MODULO 4 | LITERATURA HISPANOAMERICANA CONTEMPORÁNEA |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produzione scritta e orale |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse riconoscendone le caratteristiche principali e inserendoli nella corretta corrente letteraria. ✓ Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere) ✓ Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte ✓ Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. ✓ Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Marco histórico: la dictadura en Chile, Argentina y Cuba. Los desaparecidos y las Madres de Plaza de Mayo, el caso Pinochet. ✓ Marco social y literario ✓ El realismo mágico. |

| | |
|---------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Pablo Neruda (vida y obras), <i>Confieso que he vivido</i>, (trama, estructura, análisis y temas), lectura de extractos. <i>Poema XX</i> lectura y análisis, ✓ Isabel Allende: vida y obras, <i>La casa de los espíritus</i> (trama, estructura, análisis y temas), lectura de extractos. |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni. |
| STRUMENTI | Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point. |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza. |

| | | | |
|---|---|-----------------------------|---|
| DISCIPLINA | MATEMATICA | | |
| DOCENTE | PROF. ORSINI MATTEO | | |
| LIBRO DI TESTO | | | |
| AUTORI | LEONARDO SASSO ENRICO ZELI | | |
| TITOLO | COLORI DELLA MATEMATICA | VOL. 4/5 | |
| ORE EFFETTUATE | 99 | VERIFICHE EFFETTUATE | 6 |
| STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE | | | |
| <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare): | | | |
| MODULO 1 | INTRODUZIONE ALL'ANALISI MATEMATICA | | |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare, interpretare, rappresentare i dati ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico ✓ Individuare strategie per la risoluzione di problemi ✓ Comunicare utilizzando il linguaggio specifico della matematica | | |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper classificare una funzione data la sua espressione analitica ✓ Determinare il dominio di una funzione algebrica (polinomiale, razionale intera o fratta, irrazionale) ✓ Effettuare lo studio del segno di una funzione algebrica e determinare le intersezioni con gli assi ✓ Saper ricavare le proprietà di una funzione dato il suo grafico (dominio, immagine, intervalli di positività, estremi). | | |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Classificazione di funzioni ✓ Dominio di funzione ✓ Segno di una funzione ✓ Insieme immagine, estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo ✓ Grafico di funzione | | |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, dialogata, esercitazioni di gruppo | | |
| STRUMENTI | LIM, libro di testo | | |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche scritte con esercizi e domande di teoria | | |
| MODULO 2 | LIMITI DI FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE | | |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare, interpretare, rappresentare i dati ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico ✓ Individuare strategie per la risoluzione di problemi ✓ Comunicare utilizzando il linguaggio specifico della matematica | | |

| | |
|---------------------------------|--|
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Dedurre il valore di un limite dal grafico di una funzione ✓ Applicare le definizioni particolari del limite per individuare graficamente asintoti verticali, orizzontali o obliqui ✓ Calcolare semplici limiti che non presentano forme indeterminate applicando l'algebra dei limiti ✓ Riconoscere e saper risolvere forme di indecisione per funzioni algebriche razionali ✓ Calcolare semplici limiti applicando le gerarchie degli infiniti |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Introduzione al concetto di limite ✓ Definizioni particolari di limite, in forma grafica ✓ Definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo ✓ Algebra dei limiti ✓ Forme di indecisione per funzioni algebriche ✓ Infinitesimi, infiniti e gerarchie degli infiniti |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, dialogata, esercitazioni di gruppo |
| STRUMENTI | LIM, libro di testo |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifica scritta con esercizi e domande di teoria |
| MODULO 3 | CONTINUITA' |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare, interpretare, rappresentare i dati ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico ✓ Individuare strategie per la risoluzione di problemi ✓ Comunicare utilizzando il linguaggio specifico della matematica |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Determinare gli insiemi di punti di continuità di una funzione algebrica ✓ Individuare e classificare i punti di singolarità o discontinuità di una funzione algebrica, eventualmente definita a tratti ✓ Stabilire se una funzione soddisfa le ipotesi del teorema degli zeri ✓ Determinare gli eventuali asintoti (verticali, orizzontali, obliqui) di funzioni algebriche razionali ✓ Tracciare il grafico probabile di funzioni algebriche razionali |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Definizione di funzione continua ✓ Punti singolari e loro classificazione ✓ Asintoti e grafico probabile di una funzione |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, dialogata, esercitazioni di gruppo |
| STRUMENTI | LIM, libro di testo |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifica scritta |
| MODULO 4 | CALCOLO DIFFERENZIALE E STUDIO DI FUNZIONE |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare, interpretare, rappresentare i dati ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico ✓ Individuare strategie per la risoluzione di problemi |

| | |
|---------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunicare utilizzando il linguaggio specifico della matematica |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Calcolare derivate di funzioni algebriche usando l'algebra delle derivate ✓ Calcolare derivate di funzioni composte ✓ Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione dato il suo grafico ✓ Riconoscere e saper descrivere alcune applicazioni del concetto di derivata alla fisica (velocità, corrente elettrica, ...) ✓ Applicare lo studio della derivata alla ricerca dei punti stazionari di una funzione algebrica ✓ Risolvere semplici problemi di massimo e minimo (anche di tipo economico) |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il concetto di derivata: definizione ed interpretazione geometrica ✓ Derivate delle funzioni elementari ✓ Algebra delle derivate ✓ Derivata della funzione composta ✓ Classificazione e studio di punti di non derivabilità ✓ Funzioni crescenti e decrescenti, criteri per l'analisi dei punti stazionari ✓ Cenni su problemi di ottimizzazione ✓ Studio di funzione per funzioni algebriche (polinomiali e razionali fratte) ✓ Applicazioni economiche |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, dialogata, esercitazioni di gruppo |
| STRUMENTI | LIM, libro di testo |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche scritte con esercizi e domande di teoria |

| | | | |
|--|---|-----------------------------|---|
| DISCIPLINA | FISICA | | |
| DOCENTE | PROF. ORSINI MATTEO | | |
| LIBRO DI TESTO | | | |
| AUTORI | GABRIELLA MUSSI LAURA CASTAGNETTI | | |
| TITOLO | IMAGO | VOL. 4/5 | |
| ORE EFFETTUATE | 66 | VERIFICHE EFFETTUATE | 6 |
| STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE | | | |
| <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : | | | |
| MODULO 1 | CAMPO ELETTRICO ED ELETTROSTATICA | | |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente semplici fenomeni fisici, anche alla luce di modelli microscopici ✓ Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione, comunicando i risultati ottenuti valutandone la coerenza ✓ Applicare il metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali ✓ Saper argomentare usando almeno uno degli esperimenti classici, utilizzando il linguaggio specifico | | |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Descrivere i processi di elettrizzazione di materiali isolanti e conduttori ✓ Esporre i principi di quantizzazione, conservazione della carica elettrica e le loro conseguenze ✓ Esporre e descrivere anche da un punto di vista storico il passaggio da una descrizione basata sulla forza elettrica a una descrizione basata sul campo elettrico ✓ Calcolare la forza di Coulomb tra due cariche puntiformi, il campo elettrico di una carica puntiforme, sia nel vuoto che in un mezzo materiale ✓ Descrivere le condizioni per l'equilibrio elettrostatico ✓ Esporre il concetto di flusso e il teorema di Gauss, sapendolo applicare a conduttori in equilibrio | | |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ La forza magnetica e le linee di campo magnetico ✓ Forze tra correnti ✓ L'intensità del campo magnetico ✓ Forza magnetica su un filo percorso da corrente ✓ Spira e solenoide ✓ Motore elettrico ✓ La forza di Lorentz ✓ Il flusso del campo magnetico ✓ La circuitazione del campo magnetico | | |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, dialogata, esercitazioni di gruppo | | |

| | |
|---------------------------------|--|
| STRUMENTI | LIM, libro di testo |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifica scritta con esercizi e domande di teoria |
| MODULO 2 | CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente semplici fenomeni fisici, anche alla luce di modelli microscopici ✓ Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione, comunicando i risultati ottenuti valutandone la coerenza ✓ Applicare il metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali ✓ Saper argomentare usando almeno uno degli esperimenti classici, utilizzando il linguaggio specifico |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Correlare il concetto di potenziale con la definizione di corrente elettrica ✓ Saper dare un'interpretazione microscopica dei concetti di corrente, resistenza ✓ Contestualizzare gli studi sulla corrente elettrica dal punto di vista storico-culturale, descrivendone le conseguenze sulla società ✓ Studiare i circuiti con resistori in serie e in parallelo |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Corrente elettrica ✓ La forza elettromotrice ✓ Resistenza ✓ Resistori in serie e in parallelo |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, dialogata, esercitazioni di gruppo |
| STRUMENTI | LIM, libro di testo |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifica scritta con esercizi e domande di teoria |
| MODULO 3 | IL CAMPO MAGNETICO |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente semplici fenomeni fisici, anche alla luce di modelli microscopici ✓ Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione, comunicando i risultati ottenuti valutandone la coerenza ✓ Applicare il metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali ✓ Saper argomentare usando almeno uno degli esperimenti classici, utilizzando il linguaggio specifico |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare ed esporre differenze e similitudini tra i fenomeni e campi magnetici ed elettrici, con riferimento a studi ed esperimenti storici) ✓ Descrivere e individuare le correlazioni tra fenomeni elettrici e magnetici, con particolare riferimento alle leggi di Farady-Neumann e Ampère-Maxwell |

| | |
|---------------------------------|---|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il magnetismo e il campo magnetico ✓ Campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente: l'esperienza di Oersted e legge di Biot-Savart ✓ Il campo magnetico nella materia ✓ Flusso e teorema di Gauss per il campo magnetico ✓ Induzione elettromagnetica: legge di Faraday-Neumann-Lenz ✓ La corrente alternata (cenni) - la guerra delle correnti |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, dialogata, esercitazioni di gruppo |
| STRUMENTI | LIM, libro di testo |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifica scritta |
| MODULO 4 | ONDE ELETTROMAGNETICHE (CLIL) |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente semplici fenomeni fisici, anche alla luce di modelli microscopici ✓ Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione, comunicando i risultati ottenuti valutandone la coerenza ✓ Applicare il metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali ✓ Saper argomentare usando almeno uno degli esperimenti classici, utilizzando il linguaggio specifico |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper dimostrare l'insufficienza del teorema di Ampere ed il collegamento con Maxwell, illustrando il teorema di Ampere Maxwell. ✓ Risolvere semplici situazioni problematiche concernenti le onde elettromagnetiche ✓ Spiegare le caratteristiche dello spettro elettromagnetico ✓ Saper applicare i principi studiati e spiegare il funzionamento di dispositivi di uso quotidiano (telefoni cellulari, radio e televisione) |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Teorema di Ampere ✓ Equazioni di Maxwell ✓ Onde elettromagnetiche e loro caratteristiche ✓ Spettro elettromagnetico |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, dialogata, esercitazioni di gruppo |
| STRUMENTI | LIM, libro di testo |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifica scritta in lingua inglese |
| MODULO 5 | RELATIVITA' |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente semplici fenomeni fisici, anche alla luce di modelli microscopici ✓ Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione, comunicando i risultati ottenuti valutandone la coerenza |

| | |
|---------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicare il metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali ✓ Saper argomentare usando almeno uno degli esperimenti classici, utilizzando il linguaggio specifico |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Descrivere gli elementi che hanno permesso al superamento della dinamica classica (non relativistica) nel XX secolo ✓ Individuare ed esporre le influenze scientifiche e socioculturali dei risultati della teoria della relatività ✓ Descrivere qualitativamente alcuni risultati principali relatività ristretta ✓ Esporre le principali conseguenze e applicazioni dei risultati della relatività ristretta |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Relatività ristretta: i principi ✓ Caduta del concetto di simultaneità ✓ Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze ✓ Equivalenza massa ed energia ✓ Cenni di relatività generale |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, dialogata, esercitazioni di gruppo |
| STRUMENTI | LIM, libro di testo |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifica scritta con domande teoriche |
| MODULO 6 | FISICA NUCLEARE |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente semplici fenomeni fisici, anche alla luce di modelli microscopici ✓ Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione, comunicando i risultati ottenuti valutandone la coerenza ✓ Applicare il metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali ✓ Saper argomentare usando almeno uno degli esperimenti classici, utilizzando il linguaggio specifico |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Descrivere qualitativamente il modello atomico e i principali processi di decadimento radioattivo ✓ Illustrare le conseguenze degli studi su fissione e fusione nucleare sia in ambito scientifico che storico |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Modelli atomici: dall'atomo di Thompson fino agli orbitali ✓ La materia: elettroni, protoni e neutroni – scoperte e proprietà ✓ La radioattività: decadimenti alfa, beta e gamma (cenni) ✓ Fissione e fusione nucleare, energia di legame |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, dialogata, esercitazioni di gruppo |
| STRUMENTI | LIM, libro di testo |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Interrogazione orale |

| | | | |
|--|--|-----------------------------|---|
| DISCIPLINA | DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA | | |
| DOCENTE | PROF.SSA CELLAMARE STEFANIA | | |
| LIBRO DI TESTO | | | |
| AUTORI | MARIA RITA CATTANI – FLAVIA ZACCARINI | | |
| TITOLO | NEL MONDO CHE CAMBIA | VOL. 1 | |
| ORE EFFETTUATE | 99 | VERIFICHE EFFETTUATE | 6 |
| STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE | | | |
| <input type="checkbox"/> Gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> Esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> Help <input type="checkbox"/> Verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | | | |
| MODULO 1 | L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA | | |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando confronti con il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ✓ Essere in grado di valutare le proposte di riforma relative alla nostra forma di Governo | | |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa. ✓ Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta ✓ Comprendere la delicatezza della funzione giudiziaria e la necessità di garantire ai magistrati indipendenza dagli organi statali ✓ Riconoscere il ruolo di garante politico del Presidente della Repubblica e inquadrare l'attività della Corte Costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione | | |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ La Funzione Legislativa ✓ Composizione, formazione e funzioni del Parlamento ✓ La Funzione Esecutiva ✓ Composizione, formazione e funzioni del Governo ✓ La Funzione Giudiziaria ✓ Il ruolo dei Magistrati ✓ Le attribuzioni del Presidente della Repubblica e l'attività della Corte Costituzionale | | |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni, utilizzo di slides, lavori di gruppo. | | |
| STRUMENTI | Libro di testo digitale, Costituzione, Articoli tratti da quotidiani, da Internet, visione film e documentari, LIM, Tablet. | | |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche formative (attività di gruppo, lettura e analisi di testi, analisi situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana degli studenti). | | |

| | |
|---------------------------------|---|
| | <p>Verifiche sommative <i>non strutturate</i> (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto).</p> <p>Verifiche sommative <i>semistrustrate</i> (Vero o falso, scelta multipla, analisi di casi, domande singole che presuppongono una risposta univoca).</p> |
| MODULO 2 | IL BILANCIO DELLO STATO |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere la delicatezza degli interventi pubblici in materia di politica fiscale, economica e monetaria, in considerazione degli effetti che possono avere sui consumi e sugli investimenti |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere le funzioni della politica economica, in particolare quella allocativa, quella distributiva e quella di stabilizzazione ✓ Riconoscere gli effetti della spesa pubblica e della tassazione sui consumi e sugli investimenti ✓ Comprendere, nella struttura e nelle sue finalità, la manovra economica |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ I caratteri e i principi del Bilancio Pubblico ✓ La Manovra Economica ✓ La Politica di Bilancio e la Governance Europea |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni, utilizzo di slides, lavori di gruppo. |
| STRUMENTI | Libro di testo digitale, Costituzione, Articoli tratti da quotidiani, da Internet, visione film e documentari, LIM, Tablet. |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | <p>Verifiche formative (attività di gruppo, lettura e analisi di testi, analisi situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana degli studenti).</p> <p>Verifiche sommative <i>non strutturate</i> (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto).</p> <p>Verifiche sommative <i>semistrustrate</i> (Vero o falso, scelta multipla, analisi di casi, domande singole che presuppongono una risposta univoca).</p> |
| MODULO 3 | IL DIRITTO INTERNAZIONALE E L'UNIONE EUROPEA |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riflettere sulle possibili strategie volte a rafforzare l'immagine e l'incisività delle organizzazioni internazionali e sovranazionali |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati ✓ Saper distinguere le diverse Fonti del Diritto Internazionale ✓ Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali Organizzazioni Internazionali ✓ Intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione Europea ✓ Cogliere i vantaggi collegati alla Cittadinanza Europea ✓ Riconoscere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione Europea |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ I Rapporti tra gli Stati ✓ La distinzione del Diritto Internazionale in Pubblico e Privato ✓ I Trattati e le Consuetudini Internazionali ✓ Le funzioni dell'ONU |

| | |
|---------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il ruolo della NATO ✓ Gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE ✓ La storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione Europea ✓ Le Politiche Comunitarie ✓ La Cittadinanza Europea |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni, utilizzo di slides, lavori di gruppo. |
| STRUMENTI | Libro di testo digitale, Costituzione, Articoli tratti da quotidiani, da Internet, visione film e documentari, LIM, Tablet. |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | <p>Verifiche formative (attività di gruppo, lettura e analisi di testi, analisi situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana degli studenti).</p> <p>Verifiche sommative <i>non strutturate</i> (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto).</p> <p>Verifiche sommative <i>semistrustrate</i> (Vero o falso, scelta multipla, analisi di casi, domande singole che presuppongono una risposta univoca).</p> |
| MODULO 4 | LA GLOBALIZZAZIONE E IL COMMERCIO INTERNAZIONALE |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse ✓ Valutare con senso critico le diverse ideologie sui temi dello sviluppo umano, della crescita economica e dei rapporti con l'estero. |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare con spirito critico la politica economica degli Stati ✓ Comprendere le funzioni della Bilancia dei Pagamenti ✓ Comprendere le novità determinate nel mondo imprenditoriale dalla Globalizzazione dei Mercati ✓ Essere consapevoli che lo sviluppo economico si misura non solo in base al reddito, ma anche valutando altri fattori, sociali e culturali ✓ Comprendere gli effetti che le azioni di oggi possono avere sulle generazioni future |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le dinamiche relative ai rapporti economici internazionali ✓ Le principali teorie sul Commercio Internazionale ✓ Le Politiche Commerciali ✓ La struttura della Bilancia dei Pagamenti ✓ I mutamenti economici prodotti dalla Globalizzazione dei Mercati ✓ Vantaggi e Svantaggi della Globalizzazione ✓ Il ruolo delle Multinazionali |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni, utilizzo di slides, lavori di gruppo. |
| STRUMENTI | Libro di testo digitale, Costituzione, Articoli tratti da quotidiani, da Internet, visione film e documentari, LIM, Tablet. |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | <p>Verifiche formative (attività di gruppo, lettura e analisi di testi, analisi situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana degli studenti).</p> <p>Verifiche sommative <i>non strutturate</i> (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto).</p> <p>Verifiche sommative <i>semistrustrate</i> (Vero o falso, scelta multipla, analisi di casi, domande singole che presuppongono una risposta univoca).</p> |

| | |
|---------------------------------|---|
| MODULO 5 | LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTONOMIE LOCALI |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Essere in grado di valutare gli interventi di riforma della PA attuati nel tempo e presentare personali proposte a favore di un suo migliore funzionamento |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Distinguere i significati del termine "amministrazione", esaminandolo in senso sia soggettivo sia oggettivo ✓ Comprendere la funzionalità delle amministrazioni centrali e di quelle locali ✓ Individuare la tutela riconosciuta ai cittadini contro possibili abusi dell'amministrazione pubblica ✓ Collegare l'esistenza degli enti locali ai dettati costituzionali del decentramento amministrativo e dell'autonomia ✓ Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ La Pubblica Amministrazione e le sue funzioni ✓ I Principi Costituzionali relativi alla Pubblica Amministrazione ✓ I tipi di attività amministrativa ✓ Gli organi della Pubblica Amministrazione ✓ Le Autorità Amministrative Indipendenti ✓ Gli Atti Amministrativi ✓ Le Autonomie Locali: Regioni, Comuni, Città Metropolitane e Province |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni, utilizzo di slides, lavori di gruppo. |
| STRUMENTI | Libro di testo digitale, Costituzione, Articoli tratti da quotidiani, da Internet, visione film e documentari, LIM, Tablet. |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | <p>Verifiche formative (attività di gruppo, lettura e analisi di testi, analisi situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana degli studenti).</p> <p>Verifiche sommative <i>non strutturate</i> (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto).</p> <p>Verifiche sommative <i>semistrutturate</i> (Vero o falso, scelta multipla, analisi di casi, domande singole che presuppongono una risposta univoca).</p> |
| MODULO 6 | IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Valutare le variabili che incidono positivamente o negativamente sulla possibilità di realizzare l'economia del benessere. |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere le motivazioni dell'intervento pubblico in economia. ✓ Distinguere le diverse tipologie di spese pubbliche. ✓ Cogliere la differenza tra imposte dirette e indirette. ✓ Comprendere le cause e gli effetti dei fallimenti del mercato, analizzando in particolare le esternalità e le asimmetrie informative. ✓ Individuare le principali ragioni dei fallimenti economici e sociali dello Stato. |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il carattere misto del nostro sistema economico. ✓ Gli interventi dello Stato nell'economia. ✓ Le spese e le entrate pubbliche. ✓ La pressione tributaria. ✓ L'economia del benessere. ✓ I fallimenti del mercato. |

| | |
|---------------------------------|--|
| | ✓ I fallimenti dello Stato. |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni, utilizzo di slides, lavori di gruppo. |
| STRUMENTI | Libro di testo digitale, Costituzione, Articoli tratti da quotidiani, da Internet, visione film e documentari, LIM, Tablet. |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche formative (attività di gruppo, lettura e analisi di testi, analisi situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana degli studenti). Verifiche sommative <i>non strutturate</i> (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto). Verifiche sommative <i>semistrustrate</i> (Vero o falso, scelta multipla, analisi di casi, domande singole che presuppongono una risposta univoca). |
| MODULO 7 | IL LAVORO |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Essere in grado di individuare comportamenti e strategie efficaci per inserirsi positivamente nel mondo del lavoro ✓ Valutare con obiettività gli interventi governativi attuati e in via di attuazione volti a ridurre la disoccupazione |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Confrontare le diverse tipologie di rapporto di lavoro, cogliendone le principali opportunità e individuandone i criteri di scelta ✓ Riconoscere, nei diritti a tutela dei lavoratori dipendenti, l'intenzione del legislatore di tutelare la parte più debole del rapporto di lavoro ✓ Collegare la normativa relativa alla previdenza e all'assistenza dei lavoratori alla forma di Stato Sociale. |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il Lavoro nella Costituzione Italiana ✓ Distinzione tra lavoro autonomo e lavoro subordinato ✓ I diritti dei lavoratori nella Costituzione, nel Codice Civile e nello Statuto dei Lavoratori ✓ Forme di Contratto ✓ I fondamenti del sistema assistenziale e previdenziale |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni, utilizzo di slides, lavori di gruppo. |
| STRUMENTI | Libro di testo digitale, Costituzione, Articoli tratti da quotidiani, da Internet, visione film e documentari, LIM, Tablet. |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche formative (attività di gruppo, lettura e analisi di testi, analisi situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana degli studenti). Verifiche sommative <i>non strutturate</i> (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto). Verifiche sommative <i>semistrustrate</i> (Vero o falso, scelta multipla, analisi di casi, domande singole che presuppongono una risposta univoca). |

| | | | |
|--|--|-----------------------------|----------------------|
| DISCIPLINA | SCIENZE UMANE | | |
| DOCENTE | PROF. SSA MAGGIOLO MARISA | | |
| LIBRO DI TESTO | | | |
| AUTORI | ELISABETTA CLEMENTE ROSSELLA DANIELI | | |
| TITOLO | ORIZZONTE SCIENZE UMANE | VOL. UNICO | |
| ORE EFFETTUATE | 78 | VERIFICHE EFFETTUATE | 6 SCRITTE 2 ORALI |
| STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE | | | |
| <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : | | | |
| MODULO 1 | DENTRO LA SOCIETA': NORME, ISTITUZIONI DEVIANZA E CONTROLLO SOCIALE | | |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana ✓ Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale ✓Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell'approccio multidisciplinare | | |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale ✓Cogliere la dimensione istituzionalizzata di ogni comportamento sociale ✓ Cogliere la dimensione storica di ogni assetto sociale e istituzionale ✓ Individuare la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge la nostra esperienza sociale ✓ Cogliere la relatività del concetto di devianza e la sua ineludibile connessione con l'assetto sociale e normativo di riferimento ✓ Individuare le dinamiche sociali connesse al sorgere delle condotte devianti ✓ Cogliere i diversi possibili significati degli strumenti di sanzione sociale <p>EDUCAZIONE CIVICA: Le periferie cittadine. Problemi della civiltà urbana</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Cogliere i processi storico-sociali legati alla nascita e alla trasformazione delle periferie urbane</i> ✓ <i>Individuare spazi, tempi, simboli e modelli di vita che caratterizzano gli spazi periferici</i> | | |

| | |
|---------------------------------|--|
| | ✓ <i>Comprendere le dinamiche psicologiche della vita di periferia</i> |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ LE NORME SOCIALI ✓ Le regole della convivenza ✓ Caratteristiche delle norme sociali ✓ LE ISTITUZIONI ✓ Che cos'è un'istituzione ✓ Le istituzioni come reti di status e di ruoli ✓ La storicità delle istituzioni ✓ L'oggettivazione delle istituzioni: le organizzazioni sociali ✓ La struttura delle organizzazioni: la burocrazia ✓ Le disfunzioni della burocrazia ✓ LA DEVIANZA ✓ La problematica definizione di devianza ✓ L'origine della devianza ✓ Merton: il divario tra mezzi e fini sociali ✓ Goffman, Lemert, Becker: la labelling theory : la definizione sociale della devianza; gli effetti dei processi di attribuzione sociale ✓ IL CONTROLLO SOCIALE E LE SUE FORME ✓ Gli strumenti del controllo sociale ✓ Le modalità del controllo totale ✓ Significato e storia delle istituzioni penitenziarie: l'approccio sociologico; dal supplizio alla sorveglianza ✓ La funzione sociale del carcere: teorie retributive e utilitaristiche; L'interpretazione riabilitativa; funzioni manifeste e funzioni latenti della detenzione. <p>EDUCAZIONE CIVICA. Le periferie cittadine. Problemi della civiltà urbana</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>La periferia come luogo degradato</i> ✓ <i>Periferia e conflittualità sociale</i> ✓ <i>Periferia e convivenza interetnica</i> ✓ <i>I "non luoghi" degli spazi periferici</i> <p>✓ <i>Dimensioni psicologiche della vita in periferia</i></p> |
| METODOLOGIA | Lezione frontale; lezione dialogata; dibattito. |
| STRUMENTI | LIM, presentazioni power point create dal docente, contenuti audio-video, approfondimenti proposti dal docente con materiale appositamente selezionato e condiviso |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Esercitazione scritta valutata; interrogazione di ripasso |
| MODULO 2 | LA SOCIETA': STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE |
| COMPETENZE | ✓ Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale |

| | |
|-------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana ✓ Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentano di valutare gli eventi prescindendo dal proprio coinvolgimento personale ✓ Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza ✓Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell’approccio multidisciplinare |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale ✓ Cogliere la dimensione istituzionalizzata di ogni comportamento sociale ✓ Cogliere la dimensione storica di ogni assetto sociale e istituzionale ✓ Individuare la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge la nostra esperienza sociale ✓ Cogliere la relatività del concetto di devianza e la sua ineludibile connessione con l’assetto sociale e normativo di riferimento ✓ Individuare le dinamiche sociali connesse al sorgere delle condotte devianti ✓ Cogliere i diversi possibili significati degli strumenti di sanzione sociale <p>EDUCAZIONE CIVICA: Le periferie cittadine. Problemi della civiltà urbana</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Cogliere i processi storico-sociali legati alla nascita e alla trasformazione delle periferie urbane</i> ✓ <i>Individuare spazi, tempi, simboli e modelli di vita che caratterizzano gli spazi periferici</i> ✓ <i>Comprendere le dinamiche psicologiche della vita di periferia</i> |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ LA STRATIFICAZIONE SOCIALE ✓ La nozione di stratificazione sociale ✓ Diverse forme di stratificazione sociale ✓ L’ANALISI DEI CLASSICI ✓ La stratificazione secondo Marx ✓ La stratificazione secondo Weber ✓ NUOVI SCENARI SULLA STRATIFICAZIONE ✓ La prospettiva funzionalista ✓ Le critiche al funzionalismo ✓ La stratificazione sociale nel Novecento: il cambiamento del contesto storico-sociale; l’emergere delle classi medie; omogeneizzazione degli stili di vita e pari opportunità; la |

| | |
|---------------------------------|--|
| | <p>mobilità sociale: realtà o utopia?; le attuali dinamiche della stratificazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ LA POVERTA' ✓ Povertà assoluta e povertà relativa ✓ La "nuova" povertà: approcci multidimensionali alla povertà. <p>EDUCAZIONE CIVICA. Le periferie cittadine. Problemi della civiltà urbana</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>La periferia come luogo degradato</i> ✓ <i>Periferia e conflittualità sociale</i> ✓ <i>Periferia e convivenza interetnica</i> ✓ <i>I "non luoghi" degli spazi periferici</i> ✓ <i>Dimensioni psicologiche della vita in periferia</i> |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito |
| STRUMENTI | LIM, presentazioni power point create dal docente, contenuti audio-video, approfondimenti proposti dal docente con materiale appositamente selezionato e condiviso |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Esercitazione scritta valutata; interrogazione di ripasso |
| MODULO 3 | INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONI DI MASSA |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale ✓ Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana ✓ Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentano di valutare gli eventi prescindendo dal proprio coinvolgimento personale |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cogliere gli effetti indotti dall'industrializzazione sulla produzione culturale ✓ Individuare pratiche sociali, linguaggi e modalità di fruizione artistica suscitati dalle nuove tecnologie della cultura ✓ Cogliere significato e spessore del concetto di "società di massa" ✓ Individuare le dinamiche sociali e culturali innescate dalla comunicazione televisiva ✓ Cogliere le trasformazioni del lavoro intellettuale ✓ Individuare le diverse posizioni assunte dagli intellettuali nei confronti della cultura di massa ✓ Cogliere le diverse prospettive sociologiche sull'industria culturale |

| | |
|---------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare interrogativi e problemi innescati dalla rivoluzione digitale nel settore della cultura. |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'INDUSTRIA CULTURALE: CONCETTO E STORIA ✓ Che cosa si intende per industria culturale ✓ La stampa: una rivoluzione culturale ✓ La fotografia: un nuovo "occhio" sul mondo ✓ Il cinema: una nuova arte ✓ INDUSTRIA CULTURAE E SOCIETA' DI MASSA ✓ La nuova realtà storico-sociale del Novecento ✓ La civiltà dei mass media ✓ La cultura della TV ✓ La natura pervasiva dell'industria culturale ✓ La distinzione tra "apocalittici" e "integrati" ✓ Alcune analisi dell'industria culturale ✓ CULTURA E COMUNICAZIONE NELL'ERA DIGITALE ✓ I new media: il mondo a portata di display ✓ La cultura della rete ✓ La rinascita della scrittura nell'epoca del WEB <p>APPROFONDIMENTO: Televisione e tutela dei minori</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La normativa italiana sulla tutela dei telespettatori minori <p>TESTO: La televisione e la cultura dell'intrattenimento, Neil Postman, Divertirsi da morire. Il discorso pubblico nell'era dello spettacolo.</p> |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito |
| STRUMENTI | LIM, presentazioni power point create dal docente, contenuti audio-video, approfondimenti proposti dal docente con materiale appositamente selezionato e condiviso |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Esercitazione scritta valutata; interrogazione di ripasso |
| MODULO 4 | LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale ✓ Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana ✓ Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza |

| | |
|-------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana ✓ Sviluppare un'adeguata consapevolezza critica rispetto alle convinzioni radicate nell'opinione pubblica ✓ Sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Distinguere tra dimensione sociale e dimensione politica del potere ✓ Cogliere la centralità del concetto di legittimazione del potere ✓ Individuare le linee evolutive essenziali della storia dello Stato moderno ✓ Acquisire il lessico specifico di base necessario a descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali ✓ Cogliere i tratti tipici degli Stati totalitari e individuare in essi elementi di interesse per un'analisi sociale ✓ Cogliere i tratti essenziali del Welfare State, individuandone risorse e fattori di debolezza ✓ Comprendere il significato e lo spessore del concetto di partecipazione politica ✓ Distinguere le differenti tipologie di comportamento elettorale ✓ Comprendere il concetto di opinione pubblica e il suo legame con i mass media |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ IL POTERE ✓ Gli aspetti fondamentali del potere ✓ Il carattere pervasivo del potere ✓ Le analisi di Weber: il funzionamento del potere; gli ideal-tipi del potere legittimo. ✓ STORIA E CARATTERISTICHE DELLO STATO MODERNO ✓ Stato moderno e sovranità ✓ Lo stato assoluto ✓ La monarchia costituzionale ✓ La democrazia: la democrazia liberale; la democrazia, risorsa o rischio?; L'espansione dello Stato ✓ STATO TOTALITARIO E STATO SOCIALE ✓ Lo Stato totalitario: il primato del pubblico sul privato; il totalitarismo secondo Hanna Arendt. ✓ <i>Stanley Milgram: l'obbedienza all'autorità: analisi di un esperimento sociale, la creazione dello stato eteronomico</i> ✓ Lo Stato sociale: un nuovo modello di rapporto tra Stato e società; luci e ombre del welfare state; declino o riorganizzazione del welfare? ✓ LA PARTECIPAZIONE POLITICA ✓ Diverse forme di partecipazione |

| | |
|---------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il concetto di opinione pubblica: opinione pubblica e stereotipi; opinione pubblica e mass media. <p>APPROFONDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La democrazia è un'invenzione dell'occidente? La lettura della democrazia del premio Nobel Amartya Sen ✓ Prove di democrazia diretta: il referendum. Il referendum in Italia secondo l'articolo 75 della Costituzione e la legislazione successiva. <p>LETTURA DEL TESTO: la banalità del male (su base volontaria)</p> |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito |
| STRUMENTI | LIM, presentazioni power point create dal docente, contenuti audio-video, approfondimenti proposti dal docente con materiale appositamente selezionato e condiviso |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Esercitazione scritta valutata; interrogazione di ripasso |
| MODULO 5 | LA GLOBALIZZAZIONE |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana ✓ Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza ✓ Agire in modo autonomo e responsabile ✓ Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e le la vita quotidiana ✓ Sviluppare un'adeguata consapevolezza critica rispetto alle convinzioni radicate nell'opinione pubblica ✓ Acquisire consapevolezza e attenzione verso i problemi ambientali |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cogliere significato e spessore del termine globalizzazione, individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno ✓ Individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro connessioni ✓ Cogliere in esperienze e situazioni della vita quotidiana fattori e dinamiche di respiro globale ✓ Acquisire il lessico di base per comprendere gli aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione |

| | |
|---------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare le possibili linee evolutive dello scenario globale e le sue criticità ✓ Comprendere il significato di progetti alternativi di sviluppo e saperne individuare le implicazioni in riferimento alla propria esperienza quotidiana |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ CHE COS'È LA GLOBALIZZAZIONE ✓ I termini del problema ✓ I presupposti storici della globalizzazione ✓ LE DIVERSE FACCE DELLA GLOBALIZZAZIONE ✓ La globalizzazione economica: globalizzazione commerciale e produttiva; la delocalizzazione; la mondializzazione dei mercati finanziari; ✓ La globalizzazione politica: lo spazio transnazionale; la democrazia esportata. ✓ La globalizzazione culturale: l'omogeneizzazione dei comportamenti e dei costumi; globale o locale. ✓ PROSPETTIVE ATTUALI DEL MONDO GLOBALE ✓ Aspetti positivi e negativi della globalizzazione ✓ Posizioni critiche ✓ La teoria della decrescita ✓ La coscienza globalizzata ✓ Z. Bauman: La perdita della sicurezza <p>TESTO: Z. Bauman: La perdita della sicurezza, da La solitudine del cittadino globale, Feltrinelli, Milano 2004</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ APPROFONDIMENTO: ✓ Il protocollo di Kyoto e l'impegno degli Stati contro il riscaldamento globale ✓ X-Factor: un format vincente. Struttura e ragioni del successo di un noto format televisivo. |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito |
| STRUMENTI | LIM, presentazioni power point create dal docente, contenuti audio-video, approfondimenti proposti dal docente con materiale appositamente selezionato e condiviso |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Esercitazione scritta valutata; interrogazione di ripasso |
| MODULO 6 | IL MONDO DEL LAVORO E LE SUE TRASFORMAZIONI |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale ✓ Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni |

| | |
|-------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e le la vita quotidiana ✓ Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare gli aspetti più rilevanti dei cambiamenti del lavoro dipendente negli ultimi decenni ✓ Acquisire il lessico specialistico di base relativo al mercato del lavoro ✓ Acquisire consapevolezza delle differenti prospettive sul tema dell'occupazione e dei diversi soggetti che vi sono coinvolti ✓ Cogliere significato, finalità ed elementi di riflessione relativi alla normativa sul mercato del lavoro, varata in tempo recente nel nostro paese |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'EVOLUZIONE DEL LAVORO ✓ La nascita della classe lavoratrice: dagli schiavi agli operai salariati; i proletari e le analisi di Marx. ✓ Le trasformazioni del lavoro dipendente ✓ Il settore dei servizi: espansione e cambiamenti ✓ Tra mercato e Welfare: il terzo settore ✓ IL MERCATO DEL LAVORO ✓ La legge della domanda e dell'offerta ✓ Le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro: il lavoro, una merce dal prezzo bloccato; l'ininfluenza del costo del lavoro. ✓ La valutazione quantitativa del mercato del lavoro ✓ Il fenomeno della disoccupazione ✓ Interpretazioni della disoccupazione: la disoccupazione come colpa individuale; la disoccupazione come problema sociale. ✓ IL LAVORO FLESSIBILE ✓ La nozione di flessibilità ✓ Dal posto "fisso" a quello "mobile" ✓ La situazione italiana: il libro bianco di Biagi; la legge Biagi; Il Jobs act ✓ La flessibilità: risorsa o rischio? ✓ LABORATORIO DI CITTADINANZA: LO STATUTO DEI LAVORATORI <p>APPROFONDIMENTO attraverso i testi: Pro e contro la flessibilità: Renato Brunetta e Luciano Gallino</p> <p>APPROFONDIMENTO: acquisto, scambio e dono: il consumo e i suoi rituali.</p> <p>APPROFONDIMENTO: IL WELFARE STATE</p> |

| | |
|---------------------------------|--|
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito |
| STRUMENTI | LIM, presentazioni power point create dal docente, contenuti audio-video, approfondimenti proposti dal docente con materiale appositamente selezionato e condiviso |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Esercitazione scritta valutata; interrogazione di ripasso |
| MODULO 7 | LA SOCIETA' MULTICULTURALE |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale ✓ Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana ✓ Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza ✓ Agire in modo autonomo e responsabile ✓ Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il carattere strutturalmente multiculturale della società umana e le sue radici storiche ✓Cogliere la specificità della questione multiculturale in seno alla storia europea degli ultimi decenni ✓ Individuare i concetti-chiave necessari per il dialogo ed il riconoscimento reciproco ✓ Cogliere i principi ispiratori delle diverse politiche adottate dagli Stati occidentali nei confronti dei migranti ✓ Cogliere la differenza tra una prospettiva multiculturale e un progetto interculturale ✓ Comprendere il valore formativo globale di un'educazione interculturale |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ ALLE ORIGINI DELLA MULTICULTURALITA' ✓ Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo Stato moderno ✓ La conquista del "Nuovo Mondo" ✓ I flussi migratori del Novecento: la decolonizzazione; il crollo del comunismo la storia recente: le "primavere arabe" e l'instabilità internazionale ✓ APPROFONDIMENTO: la Convenzione di Ginevra sui rifugiati ✓ La globalizzazione: persone e idee in movimento ✓ DALL'UGUAGLIANZA ALLA DIFFERENZA ✓ Il valore dell'uguaglianza ✓ Il valore della diversità ✓ "Nero è bello": il caso degli afroamericani |

| | |
|---------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ LA RICCHEZZA DELLA DIVERSITA' ✓ Dalla multiculturalità al multiculturalismo ✓ I tre modelli dell'ospitalità agli immigrati ✓ Il multiculturalismo è possibile? ✓ Il multiculturalismo è auspicabile? ✓ La prospettiva interculturale <p>APPROFONDIMENTO attraverso i testi: Amartya Sen: "Il multiculturalismo è una trappola?"</p> <p>APPROFONDIMENTO: La Convenzione di Ginevra sui rifugiati; testo e successive integrazioni</p> <p>APPROFONDIMENTO: IL RAZZISMO</p> |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito |
| STRUMENTI | LIM, presentazioni power point create dal docente, contenuti audio-video, approfondimenti proposti dal docente con materiale appositamente selezionato e condiviso |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Esercitazione scritta valutata; interrogazione di ripasso |

| | | | |
|---|--|-----------------------------|---|
| DISCIPLINA | STORIA DELL'ARTE | | |
| DOCENTE | PROF.SSA GALLAZZI MARTINA | | |
| LIBRO DI TESTO | | | |
| AUTORI | C. GATTI, G. MEZZALAMA, E. PARENTE | | |
| TITOLO | L'ARTE DI VEDERE, EDIZIONE ROSSA, MONDADORI | VOL. 3 | |
| ORE EFFETTUATE | 58 | VERIFICHE EFFETTUATE | 6 |
| STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE | | | |
| <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : | | | |
| MODULO 1 | L'ARTE TRA SETTECENTO E OTTOCENTO | | |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interpretare opere, artisti e movimenti espressivi in una prospettiva storico culturale e filosofica ✓ Analizzare le opere artistiche in modo critico ✓ Saper operare confronti tra artisti e linguaggi espressivi di diverso orientamento ✓ Utilizzare la terminologia specifica della disciplina | | |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare l'autore di un'opera anche non conosciuta attraverso l'identificazione dello stile dell'autore ✓ Individuare i possibili nessi fra un'opera d'arte e il contesto storico – filosofico – letterario ✓ Saper operare collegamenti interdisciplinari ✓ Individuare e rielaborare temi e linguaggi espressivi ✓Cogliere le dinamiche relazionali tra opere, artisti e pubblico ✓ Esporre in modo appropriato, ricco e personale i contenuti appresi | | |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il Neoclassicismo: contesto storico-culturale, Antonio Canova (<i>Teseo sul minotauro, Amore e Psiche</i>), Jacques-Louis David (<i>La morte di Marat, Bonaparte valica il Gran San Bernardo</i>) ✓ Il Romanticismo: Francisco Goya (<i>le Pitture nere nella Quinta del Sordo, Saturno divora i suoi figli</i>), Caspar David Friedrich (<i>Monaco in riva al mare, Abbazia nel querceto</i>), William Turner (<i>Bufera di neve. Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi</i>), Théodore Géricault (<i>Gli alienati</i>) ✓ Il Realismo: contesto storico-culturale, Gustave Courbet (<i>Gli spaccapietre, L'origine del mondo</i>), Jean-François Millet (<i>Le spigolatrici</i>), Edouard Manet (<i>Olympia</i>) | | |

| | |
|---------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'Impressionismo: contesto storico-culturale, la pittura en plein air, Claude Monet (<i>Impressione, levar del sole</i>, la pittura in serie, le <i>Ninfee</i>) ✓ Il Postimpressionismo: Vincent van Gogh (gli autoritratti, <i>La notte stellata</i>, <i>Campo di grano con volo di corvi</i>) |
| METODOLOGIA | Lezioni frontali e dialogate con utilizzo di Power-point |
| STRUMENTI | LIM, Google Classroom, Tablet, libro, power-point forniti dal docente, contenuti audio-video |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche scritte, interrogazioni orali |
| MODULO 2 | IL NOVECENTO: LE AVANGUARDIE ARTISTICHE |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interpretare opere, artisti e movimenti espressivi in una prospettiva storico culturale e filosofica ✓ Analizzare le opere artistiche in modo critico ✓ Saper operare confronti tra artisti e linguaggi espressivi di diverso orientamento ✓ Utilizzare la terminologia specifica della disciplina |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare l'autore di un'opera anche non conosciuta attraverso l'identificazione dello stile dell'autore ✓ Individuare i possibili nessi fra un'opera d'arte e il contesto storico – filosofico – letterario ✓ Saper operare collegamenti interdisciplinari ✓ Individuare e rielaborare temi e linguaggi espressivi ✓ Cogliere le dinamiche relazionali tra opere, artisti e pubblico ✓ Esporre in modo appropriato, ricco e personale i contenuti appresi |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'Espressionismo: caratteristiche generali, Edvard Munch (<i>L'urlo</i>, <i>Sera sul viale Karl Johan</i>) ✓ Il Cubismo: caratteristiche generali, Pablo Picasso (periodo blu, periodo rosa, <i>Les demoiselles d'Avignon</i>, <i>Guernica</i>) ✓ Il Futurismo: il <i>Manifesto Futurista</i>, Umberto Boccioni (la compenetrazione dei piani, <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>), Giacomo Balla (la simultaneità, <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i>, <i>Bambina che corre sul balcone</i>, <i>Velocità astratta + rumore</i>) ✓ Il Dadaismo: Marcel Duchamp (<i>Fontana</i>, <i>Ruota di bicicletta</i>, <i>L.H.O.O.Q.</i>); il Dadaismo tedesco: John Heartfield (i fotomontaggi), George Grosz (<i>I pilastri della società</i>), Otto Dix (<i>Pragerstrasse</i>, <i>Invalidi di guerra giocano a carte</i>, <i>Trittico della metropoli</i>) ✓ Il Surrealismo: l'influenza di Sigmund Freud, le tecniche automatiche surrealiste; cenni a René Magritte; Salvador Dalì (la fotografia: <i>Dalì Atomicus</i>, il cinema: <i>Un chien andalou</i>, <i>La</i> |

| | |
|---------------------------------|---|
| | <p><i>persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le donne nell'arte: l'esempio di Frida Kahlo (autoritratti, <i>Senza speranza, Ospedale Henry Ford</i>) ✓ La <i>Mostra dell'Arte Degenerata</i> e la <i>Grande mostra d'arte tedesca</i>; il regime nazista e le arti; le spoliazioni naziste |
| METODOLOGIA | Lezioni frontali e dialogate con utilizzo di Power-point |
| STRUMENTI | LIM, Google Classroom, Tablet, libro, power-point forniti dal docente, contenuti audio-video |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche scritte, interrogazioni orali |
| MODULO 3 | L'ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA E TENDENZE CONTEMPORANEE |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interpretare opere, artisti e movimenti espressivi in una prospettiva storico culturale e filosofica ✓ Analizzare le opere artistiche in modo critico ✓ Saper operare confronti tra artisti e linguaggi espressivi di diverso orientamento ✓ Utilizzare la terminologia specifica della disciplina |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare l'autore di un'opera anche non conosciuta attraverso l'identificazione dello stile dell'autore ✓ Individuare i possibili nessi fra un'opera d'arte e il contesto storico – filosofico – letterario ✓ Saper operare collegamenti interdisciplinari ✓ Individuare e rielaborare temi e linguaggi espressivi ✓ Cogliere le dinamiche relazionali tra opere, artisti e pubblico ✓ Esporre in modo appropriato, ricco e personale i contenuti appresi |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ La Pop Art: Richard Hamilton (<i>Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?</i>), Andy Warhol (la serigrafia, <i>Lattine di zuppa Campbell's</i>), Roy Lichtenstein (i fumetti), Claes Oldenburg (sculture nello spazio urbano, sculture molli), Tom Wesselmann (collage e assemblage) ✓ L'Arte Concettuale: Piero Manzoni (<i>Merda d'artista, Fiato d'artista, Sculture viventi</i>) ✓ La Body art: Marina Abramovic (performance individuali e performance con Ulay) ✓ La Street art: opere di Keith Haring, Jean-Michel Basquiat, Banksy, Andrea Ravo Mattoni, Blu |
| METODOLOGIA | Lezioni frontali e dialogate con utilizzo di Power-point |
| STRUMENTI | LIM, Google Classroom, Tablet, libro, power-point forniti dal docente, contenuti audio-video |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Verifiche scritte, interrogazioni orali |

| | | | |
|--|--|-----------------------------|---|
| DISCIPLINA | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | | |
| DOCENTE | PROF.SSA LUALDI CHIARA | | |
| LIBRO DI TESTO | | | |
| AUTORI | -- | | |
| TITOLO | -- | VOL. | |
| ORE EFFETTUATE | 77 | VERIFICHE EFFETTUATE | 6 |
| STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : | | | |
| MODULO 1 | LA PERCEZIONE DI SÉ E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ ESPRESSIVE E MOTORIE | | |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale degli schemi motori di base e delle capacità espressive. ✓ Padroneggiare un linguaggio specifico di materia ✓ Analizzare criticamente i fenomeni scientifici legati all'ambito delle scienze motorie | | |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sa analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi ✓ Sa padroneggiare gli spetti non verbali della propria capacità espressiva ✓ Sa utilizzare un lessico specifico ✓ E' in grado di ampliare la padronanza di sé e delle proprie capacità motorie ✓ Sa gestire la consapevolezza delle capacità comunicative del corpo e cimentarsi in attività complesse come teatro e danza. ✓ Sa abbinare le conoscenze coordinative e condizionali ed espressive per realizzare una prestazione motoria controllata e personale | | |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ampliamento delle capacità coordinative: esercizi per la capacità di reazione, ritmo ed equilibrio. ✓ Il linguaggio non verbale e l'espressività corporea ✓ La flessibilità articolare: lo stretching e le nuove discipline di allungamento muscolare. | | |
| METODOLOGIA | Lezione frontale con esempi -cooperative learning | | |
| STRUMENTI | Materiale presente in palestra -slide -video | | |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Pratica | | |

| | |
|---------------------------------|---|
| MODULO 2 | LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare il gioco, le regole ed il fair play nel rispetto dei diversi ambienti sportivi e dell'inclusione ✓ Padroneggiare un linguaggio specifico di materia |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sa collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere il risultato ✓ Sa riconoscere il valore dello sport leale ed inclusivo ✓ Sa sperimentare la collaborazione tra compagni nel rispetto dei rispettivi ruoli e collaborare nell'organizzazione ✓ Sa collaborare affinché lo sport sia leale, pulito e inclusivo ✓ Sa applicare un arbitraggio imparziale |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi di squadra: Consolidamento ed arbitraggio dei principali sport trattati. ✓ Pallavolo: fondamentali di squadra, regolamento di gioco e arbitraggio ✓ Arbitraggio e giuria dei giochi sportivi. ✓ Ultimate frisbee. Fondamentali di gioco regolamento e arbitraggio ✓ Test funzionali sulle capacità motorie. ✓ Acro gym: la tenuta del corpo e la creazione di figure con i compagni fino alla piramide. ✓ Sport e disabilità ✓ Gli sport adattati e integrati |
| METODOLOGIA | Lezione frontale con esempi -cooperative learning |
| STRUMENTI | Materiale presente in palestra -slide -video |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Pratica e Orale |
| MODULO 3 | BENESSERE - PREVENZIONE ED ETICA SPORTIVA. STORIA DELLO SPORT |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare le norme di sicurezza e prevenzione nei vari ambienti e consolidare il concetto di salute e benessere. ✓ Padroneggiare il linguaggio specifico di materia. ✓ Analizzare criticamente i fenomeni sportivi legati all'ambito delle scienze motorie |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sa assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute dando un giusto valore all'attività fisica ✓ Saper riconoscere il valore dello sport leale e inclusivo. |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sport e tecnologia: gli strumenti che aiutano la prestazione sportiva |

| | |
|---------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none">✓ Lo sport inclusivo e la disabilità.✓ Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica.✓ Il movimento come prevenzione.✓ Sport e dittature✓ La donna nella storia dello sport.✓ Etica sportiva e legislatura sportiva. |
| METODOLOGIA | Lezione frontale con esempi -cooperative learning |
| STRUMENTI | Materiale presente in palestra -slide -video |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Pratica e orale |

| | | | |
|---|---|-----------------------------|----------------|
| DISCIPLINA | LABORATORIO ESPRESSIVO | | |
| DOCENTE | PROF.SSA GARUFI MARIA G. | | |
| LIBRO DI TESTO | | | |
| AUTORI | -- | | |
| TITOLO | -- | | VOL. -- |
| ORE EFFETTUATE | 62 | VERIFICHE EFFETTUATE | 4 |
| STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : | | | |
| MODULO 1 | CANTI IN CORSIA: la funzione sociale e terapeutica delle arti performative | | |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Consapevolezza ed espressione culturale. ✓ Stabilire connessioni tematiche tra differenti linguaggi artistici (coreutico e musicale) inserendoli in un contesto socio-culturale. ✓ Uso consapevole della voce | | |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare la musica e il suono della voce come strumento di comunicazione in ambito educativo, terapeutico e riabilitativo. ✓ Praticare il canto come mezzo per favorire il benessere fisico e mentale di chi esegue e di chi ascolta. ✓ Sostenere la voce attraverso l'allenamento dei muscoli preposti ✓ Esecuzione ed interpretazione di brani di medio-bassa difficoltà | | |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere come l'esperienza musicale possa influenzare molteplici ambiti, come le funzioni cognitive, le capacità motorie, lo sviluppo emozionale, le abilità sociali e la qualità della vita ✓ Conoscere e comprendere l'attività dell'Ass. LILT. ✓ Conoscere e comprendere l'Art. 32 e l'Art. 38 della Costituzione Italiana. | | |
| METODOLOGIA | Laboratorio di canto corale, esperienza sul campo | | |
| STRUMENTI | Impianto di diffusione sonora, fotocopie, dibattito e riflessioni | | |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | pratico | | |
| MODULO 2 | PUBLIC SPEAKING | | |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere e applicare consapevolmente gli strumenti comunicativi tipici dell'atto performativo nell'esperienza quotidiana ✓ Comprendere e gestire consapevolmente la propria sfera emotiva in funzione di una comunicazione efficace | | |

| | |
|---------------------------------|--|
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Imparare a leggere il linguaggio del corpo: osservare la postura per decifrare il messaggio. ✓ Cambiare il punto di osservazione per acquisire nuovi elementi, così da confermare o modificare il messaggio. ✓ Stabilire connessioni tra differenti canali comunicativi (non verbale, para verbale e verbale) inserendoli in un contesto socio-culturale. ✓ Individuare collegamenti interdisciplinari a partire da una tematica trasversale proposta e gestirne l'esposizione con padronanza di sé. |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ La percezione di sé e la consapevolezza reale di sé stessi. ✓ Come veicolare le emozioni e coinvolgere efficacemente un'audience ✓ Gli strumenti comunicativi del corpo e il loro potenziale: il linguaggio non verbale, para verbale e verbale. ✓ La percezione dell'altro attraverso il contatto fisico, ad occhi chiusi, schiena contro schiena, analizzare il movimento per identificare il partner o scoprire nuovi aspetti del carattere. ✓ Comprendere cosa gli altri vedono di noi. ✓ Lo spazio prossemico, differenza tra relazioni colloquiali e contesti ufficiali. ✓ Simulazione di una conversazione in contesto amichevole (area personale, area intima). ✓ Simulazione colloquio di lavoro (analisi dell'atteggiamento, delle espressioni del viso, della postura) ✓ Come selezionare le informazioni, creare una mappa mentale degli argomenti per sviluppare un discorso logico, chiaro e lineare. ✓ La gestione delle pause e delle interruzioni, la modulazione del volume e del tono della voce, la gestione della velocità nell'esposizione orale. ✓ L'importanza dello sguardo e del coinvolgimento dell'audience. |
| METODOLOGIA | Laboratorio |
| STRUMENTI | Impianto di diffusione sonora, presentazioni multimediali, esercizi pratici |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Pratico |

| | | | |
|--|--|-----------------------------|----------------|
| DISCIPLINA | IRC / ATTIVITA' ALTERNATIVA | | |
| DOCENTE | PROF.SSA CATTANEO ANTONELLA | | |
| LIBRO DI TESTO | | | |
| AUTORI | -- | | |
| TITOLO | -- | | VOL. -- |
| ORE EFFETTUATE | 27 | VERIFICHE EFFETTUATE | 4 |
| STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : | | | |
| MODULO 1 | LE SFIDE DEL TERZO MILLENNIO: DIO CONTROVERSO; L'AFFETTIVITÀ UMANA | | |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cogliere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo ✓ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto col messaggio cristiano e aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà | | |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di pensiero | | |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Giustizia e vendetta: una riflessione etica e critica sul caso di Viareggio ✓ Il senso del concetto giuridico e biblico di giustizia ✓ Don Burgio: alcune sue considerazioni sul nichilismo dei giovani ✓ I valori dello sport per la crescita umana dei giovani ✓ Excursus diacronico e sincronico storico-critico sull'influsso del voto delle confessioni cristiane nelle presidenziali americane dagli anni sessanta ad oggi ✓ Focus a scelta su alcune tematiche rilevanti di impegno etico e civico legate all'attualità: analisi e commento di alcuni podcast e articoli di giornale ✓ Ascolto e commento di un podcast di Avvenire sulla bozza del nuovo d.l. concernente i flussi migratori e le ong umanitarie ✓ Analisi critica e commento di alcuni podcast di Avvenire riguardanti le nuove norme per regolamentare l'ingresso degli stranieri in Italia ✓ Inchiesta: migranti presi e scaricati nel deserto ✓ Nuovo decreto sui Paesi sicuri: una riflessione etica e critica con un'intervista a don Ciotti ✓ Focus etico e critico sulle problematiche legate all'immigrazione e al conferimento della cittadinanza: diatriba tra "ius soli" e "ius sanguinis", "ius scholae" e "ius culturae" | | |

| | |
|---------------------------------|---|
| METODOLOGIA | Lezione frontale e dialogata Flipped classroom Debate Didattica "peer to peer" |
| STRUMENTI | Lim e tablet Siti di riviste specializzate Quotidiani online Libri e schede didattiche Filmati e videolezioni |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | Orale: relazione |
| MODULO 2 | LE SFIDE DEL TERZO MILLENNIO: L'ETICA DELLA PACE; IL DESTINO ULTIMO DELL'UOMO |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel quadro di un confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali ✓ Cogliere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di pensiero |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Focus sull'anno giubilare: le radici ebraico-cristiane ✓ LXXX anniversario della liberazione di Auschwitz: focus sul caso Eichmann e sulla tesi della Arendt circa la "banalità del male" ✓ Settimana della Memoria: reportage, a cura di P. Mieli e con A. Barbero, sui primi due processi di Norimberga e sulla trasformazione nella narrazione dell'Olocausto ✓ Il negazionismo storico di Faurisson e il rischio dell'oblio; il revisionismo storico ✓ Focus etico e critico sulle insidie insite nel neoliberalismo autocratico e oligarchico e nella politica dell'odio (analisi critica di alcuni podcast di Avvenire) ✓ Focus sull'algoretica: riflessione di padre Benanti sulla democrazia messa alla prova dal potere dell'I.A. ✓ Discussione guidata con la classe sui valori dei giovani e sui loro progetti di vita ✓ Focus sullo "status quo" geopolitico internazionale: pace giusta e ragione di stato; machiavellismo volgare e darwinismo sociale ✓ Corsa al riarmo, nazionalismi e sovranismi populistici ✓ Analisi di alcuni podcast di Avvenire sul Manifesto di Ventotene, sulla retorica militarista e sulla validità dell'insegnamento di s. Benedetto per l'Europa di oggi ✓ Il dramma dei migranti: presentazione e visione del docufilm "Io capitano" |

| | |
|---------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Scheda didattica di etica e bioetica:prospetto sinottico delle opinioni delle principali fedi storiche su alcune tematiche rilevanti di etica (pace e riarmo;omosessualità;divorzio e contraccezione;eutanasia e aborto;fecondazione artificiale;manipolazione genetica;tutela del creato) |
| METODOLOGIA | <p>Lezione frontale e dialogata</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Debate</p> <p>Didattica "peer to peer"</p> |
| STRUMENTI | <p>Lim e tablet</p> <p>Siti di riviste specializzate</p> <p>Quotidiani online</p> <p>Libri e schede didattiche</p> <p>Filmati e videolezioni</p> |
| TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE | <p>Orale: relazione</p> |

Le programmazioni disciplinari riportate sono state condivise e approvate dai rappresentanti degli studenti con i docenti del consiglio di classe.

10. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

TERZO ANNO

TITOLO DEL PROGETTO: DAL CARCERE AL REINSERIMENTO SOCIALE

Gli studenti della classe III A del Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale per l'a.s. 2022-2023 sono stati coinvolti in un Percorso di educazione alla legalità.

Le finalità che il Progetto persegue, nella consapevolezza del compito che la scuola ha di intervenire, sono quelle di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico.

L'esperienza del lockdown per la diffusione del coronavirus ha richiesto a ciascuno di noi, in particolare ai giovani, di fare i conti con il significato di libertà, come qualcosa che non può prescindere dalla responsabilità individuale. La limitazione della libertà che tutti abbiamo subito ci ha fatto sentire più vicini ai detenuti e al mondo del carcere che fino ad ora avevamo sempre visto come una realtà a noi molto distante.

Le attività si svolgeranno in parte in aula, con l'intervento di persone esterne e in parte all'esterno, presso la Casa circondariale di Bollate e il Carcere di Opera.

Il Progetto terminerà nel mese di maggio 2022.

Gli studenti, al termine del progetto, hanno potuto riflettere e argomentare criticamente su tematiche quali: diritti e doveri, legalità, devianza, misure alternative alla pena, disagio minorile, donne e carcere, "questione sicurezza", le diverse figure professionali che operano in carcere.

Le conoscenze acquisite spaziano tra l'istituzione carceraria e le sue finalità, la realtà carceraria del nostro Paese attraverso un'analisi statistica del numero delle carceri e delle condizioni dei detenuti negli Istituti penitenziari italiani, il carcere come struttura e come vita con le sue relative problematiche, la vita in carcere attraverso percorsi narrati da detenuti e riflessione sui reati e sulle pene, la situazione del dopo carcere e le difficoltà derivanti dal reinserimento nella società, le proposte presenti sul territorio che un ex detenuto può realizzare nel dopo carcere, i testi legislativi relativi alla carcerazione e le misure alternative alla pena.

Il Progetto si è articolato in diversi momenti:

- Analisi del concetto di libertà e di restrizione della libertà come sancito dalla Costituzione Italiana
- Analisi del concetto di reato, di pena e di fine rieducativo della pena come sanciti dalla Costituzione Italiana
- Incontro con il Parroco della Casa circondariale di Busto Arsizio sui temi della prevenzione delle devianze giovanili
- Incontri a scuola con ex detenuti per affrontare il tema della vita in carcere e dopo
- Percorso di lettura che prevede: letture sul tema della legalità, della devianza e del carcere (Libri di testimonianze realizzati da Ristretti Orizzonti, Donne in sospenso, L'amore a tempo di galere; Ragazzini e ragazzacci)
- Visione di un film e di documentari su questi temi
- Pranzo presso il carcere di Bollate e incontro con detenuti e Presidente dell'Associazione ABC Sapienza.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

QUARTO ANNO

TITOLO DEL PROGETTO: IL DIRITTO DI CAPIRE

Gli studenti della classe IV A del Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale per l'a.s. 2023-2024 sono stati coinvolti in un Percorso di educazione al diritto e alla legalità.

Il progetto ha come obiettivo fondamentale la conoscenza e la riflessione teorica e pratica sul concetto di diritto e sulle sue innumerevoli applicazioni all'interno della società e della storia, a partire dalla pratica rappresentata dalla Carta Costituzionale per arrivare alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato e delle sue leggi.

Sono stati approfonditi nello specifico anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza attraverso l'ascolto e il confronto con persone dedicate.

Gli studenti hanno assistito al seguente ciclo di conferenze:

- "Cos'è la democrazia?" con Sabino Cassese
- "La Costituzione spiegata ai ragazzi" con Marta Cartabia
- "Le Donne di mafia" con Roberto Saviano
- "Liberi dalle mafie" con Don Luigi Ciotti

A questo si sono uniti due incontri in case circondariali, una col parroco del carcere minorile Beccaria Don Burgio e una col parroco del carcere di Busto Arsizio, nei quali gli studenti hanno potuto incontrare direttamente i detenuti e confrontarsi con loro su tematiche legate alla legalità e al diritto.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
QUINTO ANNO

TITOLO DEL PROGETTO: HUMANS TO HUMANS

Gli studenti della classe V A del Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale per l'a.s. 2024-2025 sono stati coinvolti in un Percorso di riflessione sulle tematiche sociali delle immigrazioni in relazione ai cardini della globalizzazione e alle sue conseguenze, a partire dal secolo scorso fino ai giorni nostri.

L'attività si è posta lo scopo di guidare gli studenti verso una presa di consapevolezza della complessità del fenomeno migratorio mediante un approccio didattico basato su differenti modalità di approfondimento del tema, che variano da momenti di consolidamento dei concetti fondamentali utili per la comprensione del tema proposto a giochi esperienziali volti ad un avvicinamento empatico alla questione migratoria, ad attività di approfondimento.

Il progetto ha preso avvio con la condivisione di alcuni concetti chiave del fenomeno migratorio, in modalità frontale e partecipativa. In particolare, sono state affrontate in maniera teorica, i seguenti aspetti: definizione di migrazione, cenni storici ai movimenti migratori, le principali rotte migratorie contemporanee, fattori di spinta e di attrazione nel fenomeno migratorio, definizione di migrante, richiedente asilo, rifugiato, profugo, sfollato, minore straniero non accompagnato, clandestino, razzismo e xenofobia; società multiculturale, migrazione e diritti umani, il ruolo delle organizzazioni umanitarie nella normativa dei diritti per i migranti, cenni alle politiche italiane ed europee sulle migrazioni, cenni generali ai compiti e al funzionamento del Parlamento europeo.

Gli studenti hanno anche approfondito l'argomento attraverso la lettura di uno dei seguenti testi proposti dall'insegnante di italiano:

- ✓ I nuovi sciuscià di Dario Melossi e Monia Giovannetti
- ✓ Lavorare con i minori stranieri non accompagnati. Voci e strumenti dal campo di accoglienza di Raffaele Brancaleanti e Marzia Saglietti
- ✓ Il bagaglio di Luca Attanasio
- ✓ Non dirmi che hai paura di Giuseppe Catozzella
- ✓ Il bianco e i neri di Riccardo Malaspina
- ✓ La frontiera di Alessandro Leogrande
- ✓ Bilal. Viaggiare, lavorare, morire da clandestini di Fabrizio Gatti
- ✓ Senza sponda di Marco Aime
- ✓ Nel mare ci sono i coccodrilli di Fabio Geda
- ✓ Mare monstrum di Cristina Giudici
- ✓ La vita ti sia lieve di Alessadra Ballerini

| | |
|------------|---|
| 11. | MODALITA' DIDATTICA CLIL – INSEGNAMENTO DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA <i>(ai sensi dell'art. 10 comma C - prot. m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000053.03.03.2021)</i> |
|------------|---|

Il termine CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning indica una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera e favorisce quindi sia l'acquisizione dei contenuti della disciplina scelta sia l'apprendimento della lingua straniera.

La classe ha svolto 7 ore della disciplina di FISICA in lingua INGLESE.

Ha affrontato i seguenti argomenti: ONDE ELETTROMAGNETICHE.

Competenze, abilità e conoscenze specifiche del modulo sono indicate nel piano disciplinare specifico della materia.

| | |
|------------|----------------------------------|
| 12. | SIMULAZIONI PROVE D'ESAME |
|------------|----------------------------------|

| TIPOLOGIA DI PROVA | data | data | data |
|----------------------|---------|---------|---------|
| PRIMA PROVA | 10 / 02 | 21 / 05 | |
| | 6 ore | 6 ore | |
| SECONDA PROVA | 11 / 02 | | |
| | 6 ore | 6 ore | |
| *COLLOQUIO | 03 / 06 | 04 / 06 | 05 / 06 |
| | 6 ore | 6 ore | 6 ore |

*Il Consiglio di classe ha pianificato la simulazione del colloquio orale nei giorni 3-4-5 giugno 2025

13.

**TESTI UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI DI PRIMA
E SECONDA PROVA D'ESAME**



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]"

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pieci. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

| Articoli prima delle modifiche | Articoli dopo le modifiche |
|---|---|
| <p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p> | <p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p> |
| <p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p> | <p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p> |

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

A003 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI12, EA08 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI26 e LI1E)

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Titolo: Manovra economica e obiettivi dello stato sociale

PRIMA PARTE

Il dettato costituzionale, in particolare con l'Art. 38, fornisce gli obiettivi principali ai quali si deve ispirare la manovra economica per garantire lo stato sociale anche di fronte alle sfide e alle trasformazioni della società contemporanea. Alla molteplicità dei settori che sono coinvolti e alla persistente resistenza delle disuguaglianze si affiancano nuove modalità e forme del welfare state che i provvedimenti economici statali devono garantire e salvaguardare.

Il candidato illustri, anche alla luce dei testi presentati, il rapporto tra la manovra economica e le caratteristiche socio-economiche del welfare state contemporaneo, soffermandosi sulle nuove forme di welfare e i nuovi settori di intervento.

Documento 1

Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.

Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale.

Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato. L'assistenza privata è libera.

CORTE COSTITUZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, COSTITUZIONE DELLA
REPUBBLICA ITALIANA, art. 38

https://www.cortecostituzionale.it/documenti/download/pdf/Constituzione_della_Repubblica_italiana.pdf

Documento 2

La necessità di far fronte ai nuovi bisogni di educazione e di assistenza, che si diversificano e si arricchiscono, costituisce la sfida forse più difficile al welfare moderno: se da una parte essa rende ancor più improponibile la prospettiva di una riduzione della spesa sociale, richiede non solo un attento bilanciamento delle priorità fra i vari settori di spesa, ma una profonda riorganizzazione dell'offerta dei servizi e delle prestazioni di welfare diretta a massimizzarne l'efficienza e a personalizzarne le destinazioni. Di questa riorganizzazione è parte essenziale il riequilibrio fra forme pubbliche e forme private di previdenza che va finalizzato a entrambi tali obiettivi: miglioramento dell'efficienza e personalizzazione dell'offerta.

(Tiziano Treu, *Politiche del lavoro. Insegnamenti di un decennio*, Il Mulino, Bologna 2015, p.163)



Ministero dell'istruzione e del merito

A003 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI12, EA08 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI26 e LI1E)

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Quali sono le origini e i principali modelli di welfare?
2. Quali sono le principali leggi e riforme nella storia dello stato sociale italiano?
3. Quali sono i diversi sistemi pensionistici e di assistenza sanitaria?
4. In che modo le politiche di Welfare State influenzano il mercato del lavoro?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Ministero dell'istruzione e del merito

A003 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI12, EA08 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI26 e LI1E)

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Titolo: Mercati globali e trasformazioni della ricchezza e delle disuguaglianze PRIMA

PARTE

L'economista Leonardo Becchetti nel primo brano evidenzia come la crescita della ricchezza globale non sia riuscita a scalfire la povertà e le disuguaglianze, mentre nel secondo brano il sociologo Anthony Giddens sottolinea che lo spostamento globale di enormi quantità di denaro da solo non è sufficiente a comprendere i meccanismi che regolano i mercati e le società di oggi.

Il candidato illustri il ruolo del mercato e le cause principali delle disuguaglianze nel mondo globalizzato e quali sono a suo avviso le conseguenze a livello socio-economico e giuridico sugli equilibri internazionali.

Documento 1

Il sistema socioeconomico attuale è molto performante per alcuni versi e molto meno per altri. Quello che sicuramente sappiamo fare è creare valore a livello aggregato. Il Pil mondiale cresce in media tra il 3 e il 5% ogni anno e dall'inizio della rivoluzione industriale a oggi è innegabile il progresso esponenziale nella creazione di beni e servizi. Nel 1820 il mondo era popolato da circa un miliardo di persone e circa 800 milioni di esse vivevano con meno di 1,95 dollari al giorno (la nuova soglia di povertà assoluta). Oggi siamo più di 7 miliardi e quelli sotto la soglia di povertà assoluta sono sempre 800 milioni. Il bicchiere mezzo pieno ci dice che il progresso economico è riuscito a creare risorse per circa 6 miliardi di persone in più, facendo crollare la percentuale di popolazione che vive con meno di un dollaro al giorno. Il bicchiere mezzo vuoto ci ricorda che moltissimi sono ancora quelli che vivono con meno di tre o quattro dollari al giorno e che è intollerabile vista la ricchezza creata in aggregato che ci siano ancora 800 milioni di poveri.

L. Becchetti, *Capire l'economia in sette passi. Persone, mercati e benessere*, Edizioni Minimum fax, Roma 2016, p. 115

Documento 2

Il volume delle transazioni finanziarie mondiali è comunemente indicato in dollari. Per la maggior parte della gente, un milione di dollari è già una quantità enorme di soldi: misurato in una pila di banconote da cento è alto più di venti centimetri. Un miliardo di dollari sarebbe più alto della cupola di San Pietro, mentre mille miliardi sarebbero venti volte il monte Everest. Eppure, *ogni giorno* i mercati valutari globali scambiano ben più di mille miliardi di dollari: si tratta di un fenomeno degli ultimi dieci anni e non ha nulla a che fare con ciò che accadeva in precedenza. Quale che sia il valore del denaro che abbiamo in tasca, o sul nostro conto bancario, esso muta da un istante all'altro a causa delle fluttuazioni su questi mercati.



Ministero dell'istruzione e del merito

A003 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI12, EA08 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI26 e LI1E)

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Non avrei esitazioni, quindi, a dire che la globalizzazione, così come la stiamo vivendo, è sotto molti aspetti non solo nuova ma rivoluzionaria. Eppure, non credo che né gli scettici né i radicali abbiano pienamente compreso che cosa essa sia o quali siano le sue implicazioni per noi. L'errore di entrambi è quello di vedere il fenomeno soltanto nei suoi termini economici. La globalizzazione è infatti politica, culturale e tecnologica, oltre che economica, e si è diffusa soprattutto con lo sviluppo dei sistemi di comunicazione, dalla fine degli anni sessanta in poi.

A. Giddens, *Il mondo che cambia. Come la globalizzazione ridisegna la vita*, traduzione di Rinaldo Falcioni, Il Mulino, Bologna 2000, p. 22-23

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Qual è la funzione dei media e del digitale nell'attuale contesto socio-economico?
2. Il candidato illustri le teorie sul commercio internazionale che conosce.
3. Quali sono e che funzione svolgono le principali Organizzazioni internazionali?
4. Quali sono le principali politiche dell'Unione Europea?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

14. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | | | | |
|--|---|--|---|----------------------------------|--|
| INDICATORE 1 - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Ideazione confusa e disorganica | Ideazione schematica e non sempre coerente | Ideazione lineare | Ideazione logica e strutturata | Ideazione pienamente coerente e organica |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Pianificazione disorganica | Pianificazione generale | Pianificazione semplice, ma corretta | Pianificazione corretta | Pianificazione completa |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Organizzazione destrutturata | Organizzazione parzialmente corretta | Organizzazione lineare, ma corretta | Organizzazione articolata | Organizzazione pienamente strutturata |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Coesione del testo debole e confusa | Testo poco coeso | Testo generalmente coeso | Testo adeguatamente coeso | Testo pienamente coeso |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Teso non coerente con le richieste | Testo poco coerente con le richieste | Testo generalmente coerente con le richieste | Testo coerente con le richieste | Testo pienamente coerente con le richieste |
| INDICATORE 2 - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Lessico gravemente inadeguato | Lessico limitato e ripetitivo | Lessico complessivamente adeguato seppur generico | Lessico adeguato | Lessico vario e articolato |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Ortografia con evidenti lacune | Ortografia parzialmente corretta | Ortografia generalmente corretta | Ortografia corretta |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Morfologia scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Morfologia con evidenti lacune | Morfologia parzialmente corretta | Morfologia generalmente corretta | Morfologia corretta |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Sintassi scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Sintassi lacunosa e sconnessa | Sintassi parzialmente corretta | Sintassi generalmente corretta | Sintassi corretta ed efficace |

| | | | | | |
|---|--|---|--|---|--|
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Punteggiatura scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Punteggiatura poco efficace | Punteggiatura parzialmente efficace | Punteggiatura generalmente efficace | Punteggiatura pienamente efficace |
| INDICATORE 3 - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Conoscenze carenti e incomplete | Conoscenze frammentarie | Conoscenze limitate agli elementi essenziali | Conoscenze adeguatamente approfondite | Conoscenze complete ed approfondite |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Riferimenti culturali decontestualizzati o errati | Riferimenti culturali scarsi e talvolta imprecisi | Riferimenti culturali generici ed essenziali | Riferimenti culturali adeguati | Riferimenti culturali completi |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Giudizi critici inesistenti | Giudizi critici superficiali | Giudizi critici generici, ma corretti | Giudizi critici rielaborati adeguatamente | Giudizi critici pienamente pertinenti e completi |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Valutazioni personali inesistenti | Valutazioni personali appena accennate | Valutazioni personali essenziali | Valutazioni personali pertinenti | Valutazioni personali originali |

| | | | | | | | | | | |
|---|-------------------------------------|-----------------|---------------------------------|--------------------------------|---|--|--|---|---|---|
| INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A | DESCRITTORI | | | | | | | | | |
| INDICATORE 1 - rispetto dei vincoli posti nella consegna | 1 | | 2 | | 3 | | 4 | | 5 | |
| | Rispetto dei vincoli scarso o nullo | | Rispetto dei vincoli parziale | | Rispetto dei vincoli generalmente corretto | | Rispetto dei vincoli adeguato e corretto | | Rispetto dei vincoli puntuale, completo ed efficace | |
| INDICATORE 2 - capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | Testo non compreso | Testo frainteso | Testo compreso in modo lacunoso | Testo compreso in modo confuso | Testo compreso in modo parziale e non sempre corretto | Testo compreso in modo semplice, ma corretto | Testo compreso nella sua globalità | Testo compreso in modo adeguato ed esauriente | Testo pienamente compreso in modo efficace e puntuale | Testo pienamente compreso nella sua complessità e articolazione |
| | 1 | | 2 | | 3 | | 4 | | 5 | |

| | Snodi tematici e stilistici fraintesi o non compresi | | Snodi tematici e stilistici compresi in modo confuso e frammentario | | Snodi tematici e stilistici compresi in modo generico, ma corretto | | Snodi tematici e stilistici compresi in modo adeguato | | Snodi tematici e stilistici compresi pienamente nella loro complessità | |
|---|--|--|---|--|--|--|---|---|--|--|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica assente | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica riduttiva | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica lacunosa | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica confusa | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica parzialmente e corretta | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica generalmente corretta | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica adeguata ed esauriente | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica efficace e puntuale | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica articolata ed esaustiva |
| INDICATORE 3 - interpretazione corretta e articolata del testo | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | Testo interpretato in modo del tutto scorretto | Testo interpretato in modo riduttivo | Testo interpretato in modo lacunoso | Testo interpretato in modo confuso | Testo interpretato in modo parzialmente e corretto | Testo interpretato in modo semplice, ma corretto | Testo interpretato in modo corretto | Testo interpretato in modo adeguato ed esaustivo | Testo interpretato in modo completo ed efficace | Testo interpretato in modo puntuale ed originale |

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: _____; VALUTAZIONE IN VENTESIMI (DIVISO 5, ARROTONDATO PER ECCESSO): _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES – TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | | | | |
|--|------------------------------------|---|--|---|--|
| INDICATORE 1 - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Ideazione debole e confusa | Ideazione schematica | Ideazione schematica e non sempre coerente | Ideazione lineare | Ideazione logica e strutturata |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Pianificazione disorganica | Pianificazione generale | Pianificazione semplice, ma corretta | Pianificazione corretta | Pianificazione completa |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Organizzazione destrutturata | Organizzazione confusa | Organizzazione parzialmente corretta | Organizzazione lineare, ma corretta | Organizzazione articolata |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Testo non coeso | Coesione del testo debole e confusa | Testo poco coeso | Testo generalmente coeso | Testo adeguatamente coeso |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Teso non coerente con le richieste | Testo poco coerente con le richieste | Testo generalmente coerente con le richieste | Testo coerente con le richieste | Testo pienamente coerente con le richieste |
| INDICATORE 2 - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Lessico gravemente inadeguato | Lessico inadeguato | Lessico limitato e ripetitivo | Lessico complessivamente adeguato seppur generico | Lessico adeguato |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Ortografia illeggibile | Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Ortografia con evidenti lacune | Ortografia parzialmente corretta | Ortografia generalmente corretta |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Morfologia sconnessa | Morfologia scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Morfologia con evidenti lacune | Morfologia parzialmente corretta | Morfologia generalmente corretta |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Sintassi sconnessa | Sintassi scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Sintassi lacunosa e sconnessa | Sintassi parzialmente corretta | Sintassi generalmente corretta |

| | | | | | |
|---|---|---|--|---|--|
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Punteggiatura gravemente scorretta | Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Punteggiatura poco efficace | Punteggiatura parzialmente efficace | Punteggiatura generalmente efficace |
| INDICATORE 3 - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Conoscenze carenti e incomplete | Conoscenze frammentarie | Conoscenze limitate agli elementi essenziali | Conoscenze adeguatamente approfondite | Conoscenze complete ed approfondite |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Riferimenti culturali decontestualizzati o errati | Riferimenti culturali scarsi e talvolta imprecisi | Riferimenti culturali generici ed essenziali | Riferimenti culturali adeguati | Riferimenti culturali completi |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Giudizi critici inesistenti | Giudizi critici superficiali | Giudizi critici generici, ma corretti | Giudizi critici rielaborati adeguatamente | Giudizi critici pienamente pertinenti e completi |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Valutazioni personali inesistenti | Valutazioni personali appena accennate | Valutazioni personali essenziali | Valutazioni personali pertinenti | Valutazioni personali originali |

| | | | | | | | | | | |
|---|-------------------------------------|-----------------|---------------------------------|--------------------------------|---|---------------------------------|--|---|---|------------------------------------|
| INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A | DESCRITTORI | | | | | | | | | |
| INDICATORE 1 - rispetto dei vincoli posti nella consegna | 1 | | 2 | | 3 | | 4 | | 5 | |
| | Rispetto dei vincoli scarso o nullo | | Rispetto dei vincoli parziale | | Rispetto dei vincoli generalmente corretto | | Rispetto dei vincoli adeguato e corretto | | Rispetto dei vincoli puntuale, completo ed efficace | |
| INDICATORE 2 - capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | Testo non compreso | Testo frainteso | Testo compreso in modo lacunoso | Testo compreso in modo confuso | Testo compreso in modo parziale e non sempre corretto | Testo compreso in modo parziale | Testo compreso in modo parziale, ma corretto | Testo compreso in modo semplice e non sempre corretto | Testo compreso in modo semplice, ma corretto | Testo compreso nella sua globalità |
| | 1 | | 2 | | 3 | | 4 | | 5 | |

| | Snodi tematici e stilistici non compresi | | Snodi tematici e stilistici fraintesi | | Snodi tematici e stilistici compresi in modo confuso e frammentario | | Snodi tematici e stilistici compresi in modo generico, ma corretto | | Snodi tematici e stilistici compresi in modo adeguato | |
|---|--|--|---|--|--|--|--|---|--|--|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica assente | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica riduttiva | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica lacunosa | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica confusa | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica parzialmente e corretta | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica generalmente corretta | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica adeguata ed esauriente | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica efficace e puntuale | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica articolata ed esaustiva |
| INDICATORE 3 - interpretazione corretta e articolata del testo | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | Testo interpretato in modo del tutto scorretto | Testo interpretato in modo riduttivo | Testo interpretato in modo lacunoso | Testo interpretato in modo confuso | Testo interpretato in modo parzialmente e corretto | Testo interpretato in modo semplice, ma corretto | Testo interpretato in modo corretto | Testo interpretato in modo adeguato ed esaustivo | Testo interpretato in modo completo ed efficace | Testo interpretato in modo puntuale ed originale |

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: _____; VALUTAZIONE IN VENTESIMI (DIVISO 5, ARROTONDATO PER ECCESSO): _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | | | | |
|--|---|--|---|----------------------------------|--|
| INDICATORE 1 - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Ideazione confusa e disorganica | Ideazione schematica e non sempre coerente | Ideazione lineare | Ideazione logica e strutturata | Ideazione pienamente coerente e organica |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Pianificazione disorganica | Pianificazione generale | Pianificazione semplice, ma corretta | Pianificazione corretta | Pianificazione completa |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Organizzazione destrutturata | Organizzazione parzialmente corretta | Organizzazione lineare, ma corretta | Organizzazione articolata | Organizzazione pienamente strutturata |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Coesione del testo debole e confusa | Testo poco coeso | Testo generalmente coeso | Testo adeguatamente coeso | Testo pienamente coeso |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Teso non coerente con le richieste | Testo poco coerente con le richieste | Testo generalmente coerente con le richieste | Testo coerente con le richieste | Testo pienamente coerente con le richieste |
| INDICATORE 2 - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Lessico gravemente inadeguato | Lessico limitato e ripetitivo | Lessico complessivamente adeguato seppur generico | Lessico adeguato | Lessico vario e articolato |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Ortografia con evidenti lacune | Ortografia parzialmente corretta | Ortografia generalmente corretta | Ortografia corretta |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Morfologia scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Morfologia con evidenti lacune | Morfologia parzialmente corretta | Morfologia generalmente corretta | Morfologia corretta |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Sintassi scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Sintassi lacunosa e sconnessa | Sintassi parzialmente corretta | Sintassi generalmente corretta | Sintassi corretta ed efficace |

| | | | | | |
|---|--|---|--|---|--|
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Punteggiatura scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Punteggiatura poco efficace | Punteggiatura parzialmente efficace | Punteggiatura generalmente efficace | Punteggiatura pienamente efficace |
| INDICATORE 3 - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Conoscenze carenti e incomplete | Conoscenze frammentarie | Conoscenze limitate agli elementi essenziali | Conoscenze adeguatamente approfondite | Conoscenze complete ed approfondite |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Riferimenti culturali decontestualizzati o errati | Riferimenti culturali scarsi e talvolta imprecisi | Riferimenti culturali generici ed essenziali | Riferimenti culturali adeguati | Riferimenti culturali completi |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Giudizi critici inesistenti | Giudizi critici superficiali | Giudizi critici generici, ma corretti | Giudizi critici rielaborati adeguatamente | Giudizi critici pienamente pertinenti e completi |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Valutazioni personali inesistenti | Valutazioni personali appena accennate | Valutazioni personali essenziali | Valutazioni personali pertinenti | Valutazioni personali originali |

| | | | | | | | | | | |
|--|---|--|---|---|---|---|---|---|---|--|
| INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B | DESCRITTORI | | | | | | | | | |
| INDICATORE 1 - individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | Tesi non individuate | Tesi individuate in modo errato | Tesi individuate in modo riduttivo | Tesi individuate in modo approssimativo | Tesi individuate in modo parziale | Tesi individuate in modo generico | Tesi individuate in modo corretto | Tesi individuate in modo adeguato | Tesi individuate in modo puntuale | Tesi individuate in modo completo e approfondito |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Argomentazioni non individuate | Argomentazioni individuate in modo errato | Argomentazioni individuate in modo riduttivo | Argomentazioni individuate in modo approssimativo | Argomentazioni individuate in modo parziale | Argomentazioni individuate in modo generico | Argomentazioni individuate in modo corretto | Argomentazioni individuate in modo adeguato | Argomentazioni individuate in modo puntuale | Argomentazioni individuate in modo completo e | |

| | | | | | | | | | | approfondit o |
|---|-------------------------------------|------------------------------------|--|--|---|--|--|--|--|---|
| INDICATORE 2 - capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | Percorso ragionativo nullo | Percorso ragionativo errato | Percorso ragionativo incoerente | Percorso ragionativo disorganico | Percorso ragionativo generico e non sempre corretto | Percorso ragionativo schematico e lineare | Percorso ragionativo corretto | Percorso ragionativo organico | Percorso ragionativo completo con qualche apporto personale | Percorso ragionativo elaborato e con buoni apporti personali |
| INDICATORE 3 - correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | Riferimenti culturali assenti | Riferimenti culturali errati | Riferimenti culturali incoerenti | Riferimenti culturali lacunosi | Riferimenti culturali frammentar i | Riferimenti culturali semplici, ma corretti | Riferimenti culturali essenziali | Riferimenti culturali adeguati e pertinenti | Riferimenti culturali precisi | Riferimenti culturali completi e puntuali |

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: _____; VALUTAZIONE IN VENTESIMI (DIVISO 5, ARROTONDATO PER ECCESSO): _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES – TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | | | | |
|--|------------------------------------|---|--|---|--|
| INDICATORE 1 - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Ideazione debole e confusa | Ideazione schematica | Ideazione schematica e non sempre coerente | Ideazione lineare | Ideazione logica e strutturata |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Pianificazione disorganica | Pianificazione generale | Pianificazione semplice, ma corretta | Pianificazione corretta | Pianificazione completa |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Organizzazione destrutturata | Organizzazione confusa | Organizzazione parzialmente corretta | Organizzazione lineare, ma corretta | Organizzazione articolata |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Testo non coeso | Coesione del testo debole e confusa | Testo poco coeso | Testo generalmente coeso | Testo adeguatamente coeso |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Teso non coerente con le richieste | Testo poco coerente con le richieste | Testo generalmente coerente con le richieste | Testo coerente con le richieste | Testo pienamente coerente con le richieste |
| INDICATORE 2 - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Lessico gravemente inadeguato | Lessico inadeguato | Lessico limitato e ripetitivo | Lessico complessivamente adeguato seppur generico | Lessico adeguato |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Ortografia illeggibile | Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Ortografia con evidenti lacune | Ortografia parzialmente corretta | Ortografia generalmente corretta |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Morfologia sconnessa | Morfologia scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Morfologia con evidenti lacune | Morfologia parzialmente corretta | Morfologia generalmente corretta |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Sintassi sconnessa | Sintassi scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Sintassi lacunosa e sconnessa | Sintassi parzialmente corretta | Sintassi generalmente corretta |

| | | | | | |
|--|---|---|--|---|--|
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Punteggiatura gravemente scorretta | Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Punteggiatura poco efficace | Punteggiatura parzialmente efficace | Punteggiatura generalmente efficace |
| INDICATORE 3 - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Conoscenze carenti e incomplete | Conoscenze frammentarie | Conoscenze limitate agli elementi essenziali | Conoscenze adeguatamente approfondite | Conoscenze complete ed approfondite |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Riferimenti culturali decontestualizzati o errati | Riferimenti culturali scarsi e talvolta imprecisi | Riferimenti culturali generici ed essenziali | Riferimenti culturali adeguati | Riferimenti culturali completi |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Giudizi critici inesistenti | Giudizi critici superficiali | Giudizi critici generici, ma corretti | Giudizi critici rielaborati adeguatamente | Giudizi critici pienamente pertinenti e completi |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Valutazioni personali inesistenti | Valutazioni personali appena accennate | Valutazioni personali essenziali | Valutazioni personali pertinenti | Valutazioni personali originali |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|--|---|---|---|---|---|---|---|--|
| INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B | DESCRITTORI | | | | | | | | | |
| INDICATORE 1 - individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | Tesi non individuate | Tesi individuate in modo errato | Tesi individuate in modo riduttivo | Tesi individuate in modo approssimativo | Tesi individuate in modo parziale | Tesi individuate in modo generico | Tesi individuate in modo corretto | Tesi individuate in modo adeguato | Tesi individuate in modo puntuale | Tesi individuate in modo completo e approfondito |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Argomentazioni non individuate | Argomentazioni individuate in modo errato | Argomentazioni individuate in modo riduttivo | Argomentazioni individuate in modo approssimativo | Argomentazioni individuate in modo parziale | Argomentazioni individuate in modo generico | Argomentazioni individuate in modo corretto | Argomentazioni individuate in modo adeguato | Argomentazioni individuate in modo puntuale | Argomentazioni individuate in modo completo e | Argomentazioni individuate in modo completo e |

| | | | | | | | | | | approfondit o |
|---|-------------------------------------|------------------------------------|--|--|---|--|--|--|--|---|
| INDICATORE 2 - capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | Percorso ragionativo nullo | Percorso ragionativo errato | Percorso ragionativo incoerente | Percorso ragionativo disorganico | Percorso ragionativo generico e non sempre corretto | Percorso ragionativo schematico e lineare | Percorso ragionativo corretto | Percorso ragionativo organico | Percorso ragionativo completo con qualche apporto personale | Percorso ragionativo elaborato e con buoni apporti personali |
| INDICATORE 3 - correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | Riferimenti culturali assenti | Riferimenti culturali errati | Riferimenti culturali incoerenti | Riferimenti culturali lacunosi | Riferimenti culturali frammentar i | Riferimenti culturali semplici, ma corretti | Riferimenti culturali essenziali | Riferimenti culturali adeguati e pertinenti | Riferimenti culturali precisi | Riferimenti culturali completi e puntuali |

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: _____; VALUTAZIONE IN VENTESIMI (DIVISO 5, ARROTONDATO PER ECCESSO): _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | | | | |
|--|---|--|---|----------------------------------|--|
| INDICATORE 1 - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Ideazione confusa e disorganica | Ideazione schematica e non sempre coerente | Ideazione lineare | Ideazione logica e strutturata | Ideazione pienamente coerente e organica |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Pianificazione disorganica | Pianificazione generale | Pianificazione semplice, ma corretta | Pianificazione corretta | Pianificazione completa |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Organizzazione destrutturata | Organizzazione parzialmente corretta | Organizzazione lineare, ma corretta | Organizzazione articolata | Organizzazione pienamente strutturata |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Coesione del testo debole e confusa | Testo poco coeso | Testo generalmente coeso | Testo adeguatamente coeso | Testo pienamente coeso |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Teso non coerente con le richieste | Testo poco coerente con le richieste | Testo generalmente coerente con le richieste | Testo coerente con le richieste | Testo pienamente coerente con le richieste |
| INDICATORE 2 - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Lessico gravemente inadeguato | Lessico limitato e ripetitivo | Lessico complessivamente adeguato seppur generico | Lessico adeguato | Lessico vario e articolato |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Ortografia con evidenti lacune | Ortografia parzialmente corretta | Ortografia generalmente corretta | Ortografia corretta |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Morfologia scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Morfologia con evidenti lacune | Morfologia parzialmente corretta | Morfologia generalmente corretta | Morfologia corretta |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Sintassi scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Sintassi lacunosa e sconnessa | Sintassi parzialmente corretta | Sintassi generalmente corretta | Sintassi corretta ed efficace |

| | | | | | |
|--|--|---|--|---|--|
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Punteggiatura scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Punteggiatura poco efficace | Punteggiatura parzialmente efficace | Punteggiatura generalmente efficace | Punteggiatura pienamente efficace |
| INDICATORE 3 - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Conoscenze carenti e incomplete | Conoscenze frammentarie | Conoscenze limitate agli elementi essenziali | Conoscenze adeguatamente approfondite | Conoscenze complete ed approfondite |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Riferimenti culturali decontestualizzati o errati | Riferimenti culturali scarsi e talvolta imprecisi | Riferimenti culturali generici ed essenziali | Riferimenti culturali adeguati | Riferimenti culturali completi |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Giudizi critici inesistenti | Giudizi critici superficiali | Giudizi critici generici, ma corretti | Giudizi critici rielaborati adeguatamente | Giudizi critici pienamente pertinenti e completi |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Valutazioni personali inesistenti | Valutazioni personali appena accennate | Valutazioni personali essenziali | Valutazioni personali pertinenti | Valutazioni personali originali |

| | | | | | | | | | | |
|--|--|------------------------|---|---------------------|--|--------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|---|---|
| INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C | DESCRITTORI | | | | | | | | | |
| INDICATORE 1 - pertinenza del testo rispetto alla traccia - coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e paragrafazione | 1 | | 2 | | 3 | | 4 | | 5 | |
| | Testo per nulla o scarsamente pertinente | | Testo parzialmente pertinente | | Testo generalmente pertinente | | Testo adeguatamente pertinente | | Testo pienamente pertinente | |
| | 1 | | 2 | | 3 | | 4 | | 5 | |
| | Titolo e paragrafazione errati | | Titolo e paragrafazione confusi o imprecisi | | Titolo e paragrafazione lineari, ma corretti | | Titolo e paragrafazione adeguati | | Titolo e paragrafazione pienamente pertinenti | |
| INDICATORE 2 - sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | Esposizione nulla | Esposizione incoerente | Esposizione disorganica | Esposizione confusa | Esposizione a tratti frammentaria | Esposizione semplice e lineare | Esposizione chiara e adeguata | Esposizione coerente e organica | Esposizione sicura e consapevole | Esposizione pienamente adeguata ed efficace |

| | | | | | | | | | | |
|--|---------------------------------|--|--|---|--|---|--|--|--|--|
| INDICATORE 3 - correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | Conoscenze per nulla articolate | Conoscenze articolate in modo carente e incompleto | Conoscenze articolate in modo confuso e incoerente | Conoscenze articolate in modo impreciso | Conoscenze articolate in modo frammentario | Conoscenze articolate in modo lineare | Conoscenze articolate in modo adeguato | Conoscenze articolate in modo coerente ed organico | Conoscenze articolate in modo sicuro e consapevole | Conoscenze articolate in modo completo e documentato |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | Riferimenti culturali assenti | Riferimenti culturali errati | Riferimenti culturali incoerenti | Riferimenti culturali lacunosi | Riferimenti culturali frammentari | Riferimenti culturali semplici, ma corretti | Riferimenti culturali essenziali | Riferimenti culturali adeguati e pertinenti | Riferimenti culturali precisi | Riferimenti culturali completi e puntuali |

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: _____; VALUTAZIONE IN VENTESIMI (DIVISO 5, ARROTONDATO PER ECCESSO): _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES – TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | | | | |
|--|------------------------------------|---|--|---|--|
| INDICATORE 1 - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Ideazione debole e confusa | Ideazione schematica | Ideazione schematica e non sempre coerente | Ideazione lineare | Ideazione logica e strutturata |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Pianificazione disorganica | Pianificazione generale | Pianificazione semplice, ma corretta | Pianificazione corretta | Pianificazione completa |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Organizzazione destrutturata | Organizzazione confusa | Organizzazione parzialmente corretta | Organizzazione lineare, ma corretta | Organizzazione articolata |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Testo non coeso | Coesione del testo debole e confusa | Testo poco coeso | Testo generalmente coeso | Testo adeguatamente coeso |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Teso non coerente con le richieste | Testo poco coerente con le richieste | Testo generalmente coerente con le richieste | Testo coerente con le richieste | Testo pienamente coerente con le richieste |
| INDICATORE 2 - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Lessico gravemente inadeguato | Lessico inadeguato | Lessico limitato e ripetitivo | Lessico complessivamente adeguato seppur generico | Lessico adeguato |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Ortografia illeggibile | Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Ortografia con evidenti lacune | Ortografia parzialmente corretta | Ortografia generalmente corretta |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Morfologia sconnessa | Morfologia scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Morfologia con evidenti lacune | Morfologia parzialmente corretta | Morfologia generalmente corretta |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |

| | | | | | |
|---|---|---|--|---|--|
| | Sintassi sconnessa | Sintassi scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Sintassi lacunosa e sconnessa | Sintassi parzialmente corretta | Sintassi generalmente corretta |
| | 0.5 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Punteggiatura gravemente scorretta | Ortografia scorretta (numerosi e ripetuti errori) | Punteggiatura poco efficace | Punteggiatura parzialmente efficace | Punteggiatura generalmente efficace |
| <p>INDICATORE 3</p> <p>- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>- espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p> | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Conoscenze carenti e incomplete | Conoscenze frammentarie | Conoscenze limitate agli elementi essenziali | Conoscenze adeguatamente approfondite | Conoscenze complete ed approfondite |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Riferimenti culturali decontestualizzati o errati | Riferimenti culturali scarsi e talvolta imprecisi | Riferimenti culturali generici ed essenziali | Riferimenti culturali adeguati | Riferimenti culturali completi |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Giudizi critici inesistenti | Giudizi critici superficiali | Giudizi critici generici, ma corretti | Giudizi critici rielaborati adeguatamente | Giudizi critici pienamente pertinenti e completi |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Valutazioni personali inesistenti | Valutazioni personali appena accennate | Valutazioni personali essenziali | Valutazioni personali pertinenti | Valutazioni personali originali |

| INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C | DESCRITTORI | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|---|--|---|--|--|--|--|
| <p>INDICATORE 1</p> <p>- pertinenza del testo rispetto alla traccia</p> <p>- coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e paragrafazione</p> | 1 | | 2 | | 3 | | 4 | | 5 | |
| | Testo per nulla o scarsamente pertinente | | Testo parzialmente pertinente | | Testo generalmente pertinente | | Testo adeguatamente pertinente | | Testo pienamente pertinente | |
| | 1 | | 2 | | 3 | | 4 | | 5 | |
| | Titolo e paragrafazione errati | | Titolo e paragrafazione confusi o imprecisi | | Titolo e paragrafazione lineari, ma corretti | | Titolo e paragrafazione adeguati | | Titolo e paragrafazione pienamente pertinenti | |
| <p>INDICATORE 2</p> <p>- sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p> | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | Esposizione nulla | Esposizione incoerente | Esposizione disorganica | Esposizione confusa | Esposizione a tratti frammentaria | Esposizione semplice e lineare | Esposizione chiara e adeguata | Esposizione coerente e organica | Esposizione sicura e consapevole | Esposizione pienamente adeguata ed efficace |
| <p>INDICATORE 3</p> <p>- correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | Conoscenze per nulla articolate | Conoscenze articolate in modo carente e incompleto | Conoscenze articolate in modo confuso e incoerente | Conoscenze articolate in modo impreciso | Conoscenze articolate in modo frammentario | Conoscenze articolate in modo lineare | Conoscenze articolate in modo adeguato | Conoscenze articolate in modo coerente ed organico | Conoscenze articolate in modo sicuro e consapevole | Conoscenze articolate in modo completo e documentato |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | Riferimenti culturali assenti | Riferimenti culturali errati | Riferimenti culturali incoerenti | Riferimenti culturali lacunosi | Riferimenti culturali frammentari | Riferimenti culturali semplici, ma corretti | Riferimenti culturali essenziali | Riferimenti culturali adeguati e pertinenti | Riferimenti culturali precisi | Riferimenti culturali completi e puntuali |

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: _____; VALUTAZIONE IN VENTESIMI (DIVISO 5, ARROTONDATO PER ECCESSO): _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

| Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova) | livelli | punti |
|--|--|--------------|
| Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici | Conoscenze precise e ampie | 6-7 |
| | Conoscenze corrette e parzialmente articolate | 5 |
| | Conoscenze corrette degli elementi essenziali | 4 |
| | Conoscenze lacunose e/o imprecise | 3 |
| | Conoscenze assenti o gravemente lacunose | 1-2 |
| Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede. | Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne | 5 |
| | Comprensione adeguata di informazioni e consegne | 4 |
| | Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali | 3 |
| | Comprensione solo parziale di informazioni e consegne | 2 |
| | Fuori tema; non comprende informazioni e consegne | 1 |
| Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. | Interpretazione articolata e coerente | 4 |
| | Interpretazione coerente ed essenziale | 3 |
| | Interpretazione sufficientemente lineare | 2 |
| | Interpretazione frammentaria | 1 |
| Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici | Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici | 4 |
| | Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici | 3 |
| | Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici | 2 |
| | Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti | 1 |
| PUNTEGGIO TOTALE: | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
per alunni con DSA

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

| Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova) | Descrittori di livello | punti |
|--|--|--------------|
| Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici | Conoscenze precise e ampie | 6 -7 |
| | Conoscenze corrette e parzialmente articolate | 5 |
| | Conoscenze corrette degli elementi essenziali | 4 |
| | Conoscenze lacunose e/o imprecise | 3 |
| | Conoscenze assenti o gravemente lacunose | 1-2 |
| Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede. | Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne | 5 |
| | Comprensione adeguata di informazioni e consegne | 4 |
| | Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali | 3 |
| | Comprensione solo parziale di informazioni e consegne | 2 |
| | Fuori tema; non comprende informazioni e consegne | 1 |
| Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. | Interpretazione articolata e coerente | 4 |
| | Interpretazione coerente ed essenziale | 3 |
| | Interpretazione sufficientemente lineare | 2 |
| | Interpretazione frammentaria | 1 |
| Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici | Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali. | 4 |
| | Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali | 3 |
| | Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti . | 2 |
| | Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti | 1 |
| PUNTEGGIO TOTALE: | | |

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – CANDIDATI CON DSA E/O BES

Durante l'EdS, i criteri di valutazione degli studenti con DSA e/o BES tengono conto di quanto predisposto in tal senso dal Consiglio di classe nel PDP. La griglia nazionale per la valutazione della prova orale dell'EdS è stata modificata, secondo quanto previsto dall'O.M. n. 67 del 31/03/2025: "Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B", mantenendo intatti gli indicatori e adattando, invece, i descrittori, nel rispetto delle forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Per quanto riguarda il primo indicatore, il lavoro di revisione è principiato dalla considerazione che l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline è condizionata, nel caso degli studenti con DSA e/o BES dalle caratteristiche del disturbo stesso, che rendono necessari un costante controllo e un'assimilazione dilazionata: i non adeguati processi di automatizzazione condizionano, infatti, l'apprendimento di contenuti e metodi, imponendo al discente un allungamento dei tempi necessari per la loro acquisizione e impattando sulla singola performance. Inoltre, le difficoltà nell'automatizzazione dei processi di lettura, che spesso sono trasversali ai vari disturbi, condizionano negativamente le prestazioni in compiti che prevedono stretti limiti di tempo e determinano un allungamento dei tempi necessari per lo studio, lo svolgimento di compiti e verifiche, limitando anche la comprensione dei testi stessi.

Le difficoltà evidenziate per la lingua italiana hanno maggiore espressione nelle lingue straniere (in particolare l'inglese) a causa della minor trasparenza di tali ortografie.

Per le stesse ragioni, i descrittori riferiti sia al secondo indicatore, che riguarda la capacità di utilizzare e collegare le conoscenze, sia al terzo, relativo alle abilità di argomentazione e rielaborazione, hanno subito una rimodulazione che tiene conto delle difficoltà implicite nell'operare collegamenti interdisciplinari. Infatti, negli studenti con DSA e/o BES, tale processo, a causa del grado di flessibilità richiesta, strettamente connesso alla rielaborazione fluida dei contenuti, necessita di riferirsi frequentemente ad una struttura più chiara ed esplicita: pertanto, lo sforzo di gerarchizzazione delle conoscenze, espresso nell'espletamento di tali compiti, è notevole e degno di considerazione.

La rimodulazione dei descrittori del quarto indicatore si origina dalla considerazione di difficoltà oggettive presenti negli studenti con DSA e/o BES, i quali, in relazione all'uso di un lessico specifico o tecnico, mostrano spesso difficoltà nella comprensione morfo-sintattica della frase e della categorizzazione linguistica con stimolo categoriale e fonemico, con particolare attenzione alle lingue straniere.

L'ultimo indicatore valuta competenze di analisi e comprensione riferite all'ambito di Cittadinanza Attiva. In questo caso, come anche per i primi tre indicatori, l'operazione di rimodulazione dei descrittori è avvenuta, tenendo conto delle capacità mnestiche a breve e a lungo termine e della eventuale compromissione della memoria di lavoro, collegate al disturbo negli studenti con DSA e/o BES.

GRIGLIA PROVA ORALE DSA/BES

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|---|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-3.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo pressoché corretto | 4-4.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo corretto e adeguato i loro metodi | 5-6 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 6.50-7 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-3.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare in modo sufficientemente corretto le conoscenze acquisite, istituendo semplici collegamenti tra le discipline | 4-4.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare in modo corretto le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 5-5.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 6 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-3.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una globale rielaborazione dei contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | IV | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 5-5.50 | |
| | V | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 6 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo semplice utilizzando un lessico globalmente adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2-2.50 | |
| | V | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 3 | |

| | | | |
|---|-----|--|--------|
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 |
| | III | È in grado di compiere un'analisi semplice della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2-2.50 |
| | V | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 3 |
| Punteggio totale della prova | | | |

ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI PARITARI OLGA FIORINI E MARCO PANTANI

Sede operativa: Via Varzi, 16 – Busto Arsizio (VA) | T. 0331.624318 Int.1 | didattica.iss@acof.it | home@pec.acof.it | www.olgafiorini.it

Sede legale: Via Varzi, 16 - Busto Arsizio (VA) | T. 0331624318 | www.acof.it